Napul' é

NOTIZIARIO DEI PENSIONATI UNICREDIT
GRUPPO REGIONALE CAMPANIA

Il nostro indirizzo di posta elettronica unipensnapoli1@gmail.com

NUMERO 28 - LUGLIO - DICEMBRE 2023

Redatto, stampato e distribuito in proprio gratuitamente ed esclusivamente al personale in quiescenza

Buon Natale!

Santa Brigida anno 1931 Mercatino natalizio

Napul' é

NUMERO 28 - LUGLIO - DICEMBRE 2023

In questo numero:

L'EDITORIALE di Renato Tozza	*pagina*	*3*
L'UMANITA' DEVE PREVALERE		*4*
IL CONSIGLIO NAZIONALE MADE IN ITALY di Eduardo Supino		*7*
L'INFLAZIONE E IL RITORNO DEI CONTI CORRENTI REMUNERATI di Paolo Ferrante		*8*
NOTIZIE SUL FONDO PENSIONE UNICREDIT messaggio di Antonio Gatti		*10*
NOTIZIE SU UNICA		*11*
PENSIERI E RIFLESSIONI di Giovanni Parente		*13*
LA CASA DEI NONNI di Sandro Soldaini		*15*
L'AMORE E' FEDE RAZIONALE di Maria Rosaria Camerlingo		*16*
L'INCENDIO DELLA VENERE DEGLI STRACCI		*17*
C'E' BISOGNO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL WWF a cura di Nicola Ciaramella		*18*
APERTI PER VOI di Antonio Casucci		*20*
VISITA AL PALAZZO DEL QUIRINALE di Mario Giordano		
UN GIORNO A ROMA UN SOFFIO DI MONIMENTALIA' di Eduardo Supino		*21*
IL MONDO DI PEPPE di Peppe Marinelli:		
(MASTUGGIORGIO, LA FORZA DELLE DONNE, IL BRADISIMO)		*23*
BRINDISI DI FENE ANNO		*27*
ACCORDO TRA CRAL E PENSIONATI CAMPANIA di Paolo Desideri		*31*
CONSIGLI DI BUONA LETTURA		*32*
EVENTI		*33*
FIOCCO ROSA IN CASA MARINELLI		*35*
CORSO OFFICINA DIGITALE		*36*
TENERO RICORDO		*37*
ALMANACCO DEI RICORDI a cura di Paolo Desideri		*39*
L'ANGOLO DEL BUON UMORE		*51*

I nostri uffici di via Santa Brigida rimarranno chiusi dal 21 dicembre 2023 al 9 gennaio 2024 compreso, per le festività natalizie.

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO!

Auguri!

Napul' è

L'EDITORIALE

di Renato Tozza

Benvenuti amici in questa nuova esperienza. Ogni edizione di "Napul'è" è per me una nuova esperienza. Benvenuto a chi il notiziario lo sfoglierà per la prima volta e si emozionerà nell'incontrare gli amici di una vita come succede a me, bentrovati a quelli che rappresentano la parte storica dei nostri lettori che con i loro apprezzamenti sostengono e valorizzano il nostro giornale.

Noi ci impegniamo al massimo per illuminare di contenuti i nostri contributi e riempirli quanto meno di memoria e orizzonti. Cerchiamo di raccontare le nostre tradizioni, i nostri difetti e le nostre virtù. Vedrete che anche questa edizione di "Napul'è" che racconta anche un po' di tempo vacanziero e parte della stagione invernale di questo 2023 che stiamo per archiviare, vi apparirà seducente. La sezione principale, con le news sullo stato dell'Associazione. Quella delle opinioni e dei commenti. Le testimonianze scritte in prima persona che sono molto gradite da chi legge Le sezioni dedicate al Fondo Pensione e a Uni.C.A. La sezione dei racconti locali. La sezione Eventi e divertimenti. So che molti soci preferirebbero ricevere "Napul'è" in forma cartacea, toccarlo con mano e magari andarci a letto insieme, ma vi chiedo di fare uno sforzo. Stampare 300 copie e la relativa spedizione avrebbe un costo non indifferente per il nostro gruppo.

Bentrovati anche a nome del Consiglio di Gruppo che ho l'onore di presiedere e che a fine anno chiude un percorso iniziato con me, poco o meno di due anni fa. Se il Gruppo Campania in questi anni di perduranti difficoltà ha saputo mantenere sostanzialmente invariata la propria consistenza associativa, è dipeso anche dalla grande collaborazione unita alla costante condivisione degli obiettivi che si è sempre manifestata all'interno del Consiglio ed in modo particolare tra tutti i componenti della presidenza che mi hanno affiancato in questi mesi; abbiamo condiviso insieme anche momenti difficili che hanno richiesto un forte spirito di coesione e di collaborazione con il primario obiettivo di rafforzare il ruolo, l'attività e non da ultima l'immagine del Gruppo. Al Consiglio e a tutti gli altri colleghi che si sono impegnati nelle varie attività, va fin da ora il mio più profondo e sentito ringraziamento. Mi viene da Socrate questa affermazione: "Non posso insegnare niente a nessuno, posso solo cercare di farli riflettere". È chiaro che nella nostra comunità locale c'è ancora molto da fare sia a livello organizzativo che a livello partecipativo. Con il nostro impegno e attraverso un capillare programma, stiamo tentando di mettere su una conduzione ispirata essenzialmente alla partecipazione e all'aggregazione di quanti più soci possibili alla vita della nostra associazione attraverso la creazione di uno spirito di gruppo che, purtroppo, a causa di diversi fattori legati all'età ed al particolare momento storico che viviamo non riesce più ad emergere, non riesce più a dare alla categoria quella forza per potersi aggregare e dare vigore ad un gruppo di persone che fino ad alcuni anni fa è stato parte attiva di una struttura lavorativa solida e compatta come la nostra Banca. Abbiamo cercato scopi comuni, momenti aggreganti come il brindisi di fine anno, come le visite culturali. A tale proposito, desidero ringraziare il collega del Cral Banca di Roma Sergio Massimi, per averci consentito di effettuare una piacevolissima visita in un luogo meraviglioso come il palazzo del Quirinale, con una guida competente che ci ha trasmesso cultura insieme alla sua simpatia. Stiamo continuando a portare la voce di Napoli in sede nazionale con la sua fantasia, la sua vivacità, la sua armoniosità, e per ora attraverso il nostro giornale ci stiamo riuscendo abbastanza bene ed il merito va allo staff della Redazione. Finisco, augurando a Voi e alle Vostre famiglie un Buon Natale. Un Natale che porti nei nostri cuori e nelle nostre case la pace e la serenità necessarie a superare le divisioni, le preoccupazioni e gli attriti che penalizzano il mondo intero e purtroppo a volte ci separano e che ci impediscono di crescere nel confronto e rispetto reciproco. Auguri per un anno nuovo che nonostante già si annunci per tutti ricco di sfide, dovremo assieme superare nel migliore dei modi.

IL NOSTRO GRIDO ALLE COSCIENZE RESPONSABILI DEL MONDO

L'UMANITA' DEVE PREVALERE

Come Redazione avvertiamo la necessità di raccontare il mondo delle sofferenze umane cominciando dal dramma della violenza sulle donne e dalla nuova guerra che insanguina il medioriente con migliaia di vittime. Calamità che si aggiungono ad altre calamità come le guerra tuttora in corso tra Ucraina e Russia e la crisi climatica.

- Abbiamo cercato di costruire per i nostri figli un mondo più giusto e sicuro, in cui nascere donna non sia più una condanna e dove le libertà individuali e i diritti umani siano uguali e garantiti a tutte le persone nel mondo. Invece ci dobbiamo ricredere. Ogni giorno sono migliaia le donne che vedono i propri diritti violati e la propria integrità fisica e psicologica messa in discussione. Un processo di degradazione della specie umana maschile che per un Paese che si dichiara civile è inammissibile. I ripetuti reati di questi giorni ci devono far prendere coscienza della drammaticità della situazione e di come la violenza di genere sia un'emergenza globale da fermare ad ogni costo.
- Israele, Palestina, Gaza, Hamas questi gli attori in una regione senza pace. Razzi e droni da Gaza verso Israele hanno seminato morte e terrore tra kibbutz e villaggi. L'immediata risposta militare di Israele con una pioggia di bombe, nell'operazione aerea denominata "Spade di Ferro". Dopo lo schok del 7 ottobre il medio oriente potrebbe cambiare volto per sempre. L'obiettivo principale di Hamas è la distruzione di Irsaele anche se siamo di fronte ad un conflitto ad armi impari, ma il primo obiettivo con l'attacco del 7 ottobre Hamas lo ha già raggiunto: aver dimostrato che lo stato di Israele è vulnerabile. L'attacco alla popolazione civile ha messo in evidenza le falle del sistema di intelligence ed ha confermato un elevato grado di sofisticazione e di preparazione dell'organizzazione islamista palestinese. Le vittime sono state centinaia a cui si aggiungono decine e decine di ostaggi. La reazione israeliana punta a distruggere gli obiettivi dei nemici nella striscia dove però sono centinaia anche i civili uccisi nei raid. Entrambe le parti in conflitto continuano a commettere gravi violazioni del diritto internazionale umanitario, compresi crimini di guerra. Da entrambi i fronti il messaggio è lo stesso: indietro non si torna. Di fronte a questa devastazione e a questa sofferenza senza fine, deve

prevalere l'umanità**.** Mentre scriviamo queste brevi considerazioni grazie a Dio tra Israele e Palestina c'è una tregua e alcuni ostaggi sono stati liberati. Speriamo che ben presto lo siano tutti, pensiamo alle loro famiglie. Che entrino a Gaza più aiuti umanitari e che si insista nel dialogo. È l'unica via per avere pace. La vita dei civili deve essere posta al centro. Intanto prepariamoci ad una lunga guerra ma non lasciamoci sopraffare. Per quanto tempo ancora dobbiamo provare vergogna nell'incrociare volti che mostrano i solchi della sofferenza, occhi carichi di attese di chi ci chiede aiuto. Martin Luter King ammoniva il cristiano a non essere un semplice termometro che si adatta alla temperatura dell'ambiente, bensì un termostato che riscalda con la sua presenza un orizzonte spesso gelido e tenebroso, teniamolo a mente.

- Il 25 novembre scorso l'Ucraina ha commemorato l'Holodomor, il genocidio perpetrato dal regime sovietico che novanta anni fa causò la morte per fame di milioni di persone. Quella lacerante ferita anziché rimarginarsi è resa ancora più dolorosa dalle atrocità della guerra che continua a far soffrire quel popolo. A tutti i popoli dilaniati dai conflitti continueremo a far sentire il nostro impegno, la nostra solidarietà senza stancarci perché la vicinanza è forza di pace che infrange la speranza dell'odio, spezza il circolo della vendetta e apre vie insperate di riconciliazione.
- Oltre che dalla guerra, il nostro mondo è minacciato da un altro grande pericolo, quello climatico che mette a rischio la vita sulla Terra, specialmente le future generazioni. I grandi della Terra a parole sembrano intenzionati a porvi rimedi ma la COP 28UAE la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che in questi giorni si svolge a Dubai si è aperta, però, nel segno della contraddizione in quanto l'Emirato che vive sul petrolio e ospita i 198 leader mondiali, dovrebbe impegnarsi ad abbandonare i combustibili fossili ma a presiedere la COP 28UEA è il capo della compagnia petrolifera nazionale. Contiamo sul buon senso dei partecipanti. Il 2023 sarà ricordato come l'anno più caldo di sempre ma il 2024 non si annuncia diverso anzi, si teme che il fenomeno atmosferico conosciuto come El Niño potrebbe far segnare nuovi primati. Al contrario dei conflitti armati, come quelli in Ucraina o a Gaza, il grido di sofferenza del pianeta sul clima non ha un destinatario preciso. Non esiste una governance internazionale che decide le strategie contro il riscaldamento globale. Fatta eccezione per la Ue, ogni Paese ha le sue politiche. Mentre l'effetto serra non conosce confini e riguarda tutti, indipendentemente dalle coordinate geografiche o dalla fede religiosa.

Alle radici di tutti i nostri mali c'è la sottomissione della vita sociale, politica, culturale ai principi economici considerati preminenti su tutti gli aspetti della vita umana, il tradimento dei nostri valori, del rispetto verso gli altri verso la vita stessa. Occorre rimettere la vita degli uomini in cima alla scala dei valori. Sosteneva il poeta mistico mussulmano del Duecento, Gialal al-din Rûmî, "Una mano che è solo aperta o solo chiusa è una mano storpia. Un uccello che non sa aprire e chiudere le ali non volerà mai". Nella vita bisogna sapersi aprire agli altri come una mano, donando, amando, sostenendo. Ma ci sono anche momenti in cui bisogna chiudersi in noi stessi per riflettere, per tacere, per incontrare la nostra coscienza. A quanti ricoprono incarichi di governo rivolgiamo il nostro appello a farsi promotori di pace e unità rifiutando ogni compromesso con la menzogna e si adoperino a ricucire i legami spezzati dalla guerra e dalla brama di potere. Per dirla con parole di un noto politico italiano: Se cambiare si può, tentare si deve!

R

Nulla dies umquam memori vos eximet aevo, ovvero "Nessun giorno potrà cancellarvi dalla memoria del tempo"
(*Virgilio*)

Napul' é

LA NINNA NANNA DELLA GUERRA

TRILUSSA (pseudonimo anagrammatico di Carlo Alberto Camillo Salustri)1941 - PRIMA GUERRA MONDIALE

Ninna nanna, nanna ninna, er pupetto vò la zinna: dormi, dormi, cocco bello, sennò chiamo Farfarello, Farfarello e Gujermone che se mette a pecorone, Gujermone e Ceccopeppe che se regge co le zeppe, co le zeppe d'un impero mezzo giallo e mezzo nero.
Ninna nanna, pija sonno ché se dormi nun vedrai tante infamie e tanti guai
che succedeno ner monno fra le spade e li fucili de li popoli civili.
Ninna nanna, tu nun senti li sospiri e li lamenti de la gente che se scanna
per un matto che commanna; che se scanna e che s'ammazza a vantaggio de la razza o a vantaggio d'una fede per un Dio che nun se vede, ma che serve da riparo ar Sovrano macellaro. Chè quer covo d'assassini che c'insanguina la terra sa benone che la guerra è un gran giro de quatrini che prepara le risorse pe li ladri de le Borse.
Fa la ninna, cocco bello, finché dura sto macello: fa la ninna, chè domani rivedremo li sovrani che se scambieno la stima boni amichi come prima. So cuggini e fra parenti nun se fanno comprimenti: torneranno più cordiali li rapporti personali. E riuniti fra de loro senza l'ombra d'un rimorso, ce faranno un ber discorso su la Pace e sul Lavoro pe quer popolo cojone risparmiato dar cannone!

GLI UOMINI CHE SALVARONO IL TESORO DI SAN GENNARO DURANTE LA II GUERRA MONDIALE

È il 1942, in tutta Europa infuria la guerra. L'Italia viene pesantemente bombardata e mentre i soldati combattono si pone il problema di mettere al sicuro il patrimonio artistico e culturale. In questo contesto che avviene il trasferimento del tesoro di San Gennaro a Montecassino. Una vicenda straordinaria, rocambolesca raccontata dopo accurate ricerche di archivio dalla curatrice scientifica del museo. Una storia che vede due eroici protagonisti: il principe napoletano Stefano Colonna e l'abate di Montecassino Gregorio che dovettero assumersi la responsabilità delle scelte. Il 26 maggio del 1943riposto in tre casse d'acciaio costruite per l'occasione, parte del tesoro partì per Montecassino ma in ottobre l'Abate fu avvisato di un imminente bombardamento dell'Abazia e le opere furono imballate velocemente e spedite prima nel convento di Sant'Anselmo e poi a San Paolo fuori le mura e finalmente in Vaticano. E' così furono salvate. Finita la guerra bisognava riportare a Napoli il tesoro di San Gennaro e quindi il principe Colonna si rivolse al sindaco Giuseppe Buonocore che gli segnalò un suo amico. Questo amico era chiamato il re di Poggioreale in realtà si chiamava Peppino Navarra che servendosi di un'auto Lancia andò a Roma e il 5 marzo del 1947 e recuperò il tesoro di San Gennaro che così tornò a Napoli.

IL CONSIGLIO NAZIONALE MADE IN ITALY

di Eduardo Supino

Buone notizie per la nostra società civile disorganizzata e inconcludente. Pare che l'intelligenza Artificiale abbia permesso ad un gruppo di esperti di completare la partitura della decima sinfonia di Beethoven di cui ci erano state lasciate solo pagine di appunti, facendo provare agli ascoltatori tutto il carattere dell'emozione Beethoveniana, la sorpresa, la potenza, la ritmica dell'opera originale. È bastato mettere da parte la creatività umana e affidarsi all'Intelligenza Artificiale, attraverso una CHART GPT applicata alla musica. Se ho ben capito il sistema che non conosce alcuna regola e impara soltanto dagli esempi, ha esaminato la musica di Mozart, Hayden e di altri contemporanei di Beethoven, ha studiato la stessa musica di Beethoven e ha imparato come questi compositori lavoravano.

Il Consiglio Nazionale straordinario del 9 novembre sc. che si è tenuto in collegamento audio video con Meet Pro, ha avuto una conclusione "in fieri", come direbbero i latini, e pertanto non si è del tutto completato a causa del mancato avvio, in tale data, del rinnovo delle polizze per il biennio 2024/2025 da parte di Uni.CA. L'incontro straordinario tra governanti e governati dell'Unione Pensionati Unicredit, aveva infatti all'ordine del giorno, proprio un confronto sul rinnovo delle polizze sanitarie. Personalmente ho molto apprezzato questa convocazione, serviva una risposta forte da dare a quanti (soprattutto colleghi in servizio) alcuni giorni prima, lasciandoci nell'imbarazzo totale, avevano criticato l'Unione Pensionati UniCredit, ritenendola una Comunità appagata e mite, poco affidabile nelle relazioni, che si tiene lontana da situazioni fastidiose e difficili da risolvere. Il Consiglio Nazionale ha comunque discusso altre problematiche strettamente collegate alla Cassa sanitaria e ha chiuso i lavori con i Presidenti dei gruppi e i Segretari che si sono salutati virtualmente nello scambio di auguri per le feste natalizie. L'incontro è comunque servito a migliorare l'esperienza di buona parte dei partecipanti nella pratica delle riunioni online. Come portatori di un pensiero strutturato secondo schemi più analogici che digitali, tipici delle età avanzate come le nostre, sicuramente i nostri rappresentanti parteciperanno a queste riunioni con un po' di preoccupazione vuoi perché permettono di fantasticare molto, vuoi perché si caricano le persone di aspettative che in realtà non corrispondono e talvolta si crea un'immagine sbagliata di un collega magari mai conosciuto prima.

Tornando al Consiglio Nazionale, spero che sull'argomento il dialogo resti veramente aperto tra tutti i Presidenti e i Segretari nazionali per stabilire, in questa era incognita, quale sia la strada migliore da intraprendere prima del rinnovo polizze (2026-2027), per ottenere condizioni e prestazioni meno peggiorative per i pensionati quando ci sediamo al tavolo delle trattative nel CdA di Uni.CA. e per cercare di correggere le cattive abitudini degli iscritti di Uni.CA.

Sempre che esista una narrativa forte che racconti le possibilità e le positività dell'Unione Pensionati Unicredit, forse l'Intelligenza Artificiale potrebbe un giorno essere un valido aiuto per gestire problematiche che vanno al di là di schemi costruiti per semplificare la nostra visione del mondo che, quando non riusciamo a tenere fermo lo sguardo sulla realtà, ci inducono a giudicare gli uomini e non i problemi. Lo sviluppo economico della società industriale si fa sempre più marcato e le sue conseguenze cambiano radicalmente la realtà quotidiana.

Mentre scrivo ha preso il via la nuova campagna di adesione ai piani sanitari di Uni.C.A. validi per il biennio 2024-2025. I significativi aumenti dei premi che voci sotterranee preannunciavano si sono materializzati. Forse la rateizzazione poteva venirci incontro e rendere gli aumenti più sopportabili. Le franchigie per le prestazioni "fuori rete" sono diventate proibitive. E' il caso di rivedere le nostre abitudini nell'utilizzo delle prestazioni e scegliere strutture convenzionate con Uni.CA.

Concludo esprimendo un mio pensiero sui ventidue colleghi pensionati che avrebbero in corso un contenzioso con Uni.CA per non aver versato il premio della polizza 2023 sottoscritta e utilizzata. Vorrei infatti invitare tutti i governanti della nostra Associazione a mettere da parte sentimenti effimeri come la vergogna, che si basano

sull'emozione e non sulla condivisione e non esprimono la nostra identità. Dietro il comportamento dei ventidue potrebbe nascondersi un disagio come il non arrivare con la pensione a fine mese. Cerchiamoli e se sono nostri iscritti sosteniamoli; lo prevede il nostro Statuto e precisamente l'art. 2 che cita testualmente: "aiutare quelli che, a causa delle loro condizioni fisiche e morali, abbisognino maggiormente di assistenza."
Eduardo

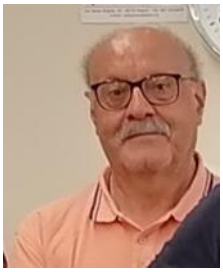
*****

Fu nel Cilento tra Pioppi ed Acciaroli che Ancel Keys individuò nell'alimentazione equilibrata e povera di grassi animali, le ragioni della straordinaria longevità dei suoi abitanti. La dieta mediterranea oggi rappresenta un altro influente segmento della cultura tricolore che aspira ad entrare nel patrimonio dell'UNESCO.

L'INFLAZIONE E IL RITORNO DEI CONTI CORRENTI REMUNERATI

di Paolo Ferrante

L'inflazione continua a calare ma prevedendo che resti ancora elevata per troppo tempo, la BCE ha deciso lo scorso 27 ottobre di non aumentare i tassi di interesse lasciando il tasso principale di riferimento al 4%. I segnali di



rallentamento dell'economia europea sono sempre più forti. La BCE teme un perdita di credibilità anche se in questo periodo l'aumento dei prezzi è ancora causato dal costo dell'energia. Dalla primavera del 2016 al 30 giugno 2022 per oltre sei anni i tassi di riferimento della BCE sono stati nulli o negativi. Il denaro a basso costo in effetti ha favorito il rilancio del ciclo produttivo su scala europea ma la guerra in Ucraina e l'inflazione generata per il vertiginoso aumento dei prezzi di gas e petrolio hanno indotto le banche centrali ad innalzare i tassi. Dal giugno del 2022 con nove rialzi, la BCE ha portato il costo del denaro dal – 0,50% al + 4,25%, un livello che aveva storicamente costituito un picco nel giugno 2008 all'epoca della crisi dei mutui subprime dalla quale si era usciti anche grazie al drastico abbassamento dei tassi e con il riacquisto dei titoli di stato. Oggi che il quadro è immutato, i problemi sono nuovi e soprattutto l'inflazione resta alta , un nuovo rialzo dei tassi avrebbe avuto un effetto negativo sulla crescita economica in Europa che sta rallentando e da come percepisco, rallenterà anche nel 2024. Molto dipenderà dalla capacità che avranno i governi di compensare questa stretta monetaria. Da questo punto di vista i segnali non sembrerebbero molto positivi. Lo dimostra il dibattito in corso sulla riforma del patto di stabilità dove il buon senso dovrebbe prevalere su quanti ritengono che i governi devono tenere le mani legate per non aumentare il loro debito. Ma se la BCE frena e i governi che non possono compensare le prospettive di una ripartenza dell'economia dopo il raffreddamento di questo fine 2023, quale ripresa si potrà ipotizzare per il futuro? Quale impatto avrà tutto questo sulla finanza e sui prodotti finanziari? Al momento mi sembra di capire che per quanto riguarda i mutui, chi ha il tasso variabile - e per fortuna, a quanto pare, è una parte minoritaria delle famiglie italiane - deve attendersi di pagare ancora rate piuttosto salate anche per buona parte del prossimo anno. Le aziende, invece, considerato che i fatturati sono aumentati per effetto dell'inflazione, nonostante il calo della domanda che pare sia del 5-10% a seconda del settore, gli utili per il momento hanno tenuto. Però, se continua a calare la domanda e cala anche

l'inflazione le aziende potrebbero avere necessità di tagliare qualcosa nella loro organizzazione/produzione oppure fronteggiare la crisi chiedendo prestiti decisamente più onerosi. Ma come al solito questo rallentamento economico non avrà effetti uguali su tutta la popolazione, peserà sicuramente sulle fasce più fragili. Come si potranno contrastare, dunque, questi effetti? Con misure mirate da parte di governi, all'inizio dell'impennata dell'inflazione ci sono stati dei tentativi di aiutare chi soffriva di più, le famiglie più povere su cui l'energia e gli alimentari pesano di più nel loro paniere di consumo, misure che sono state progressivamente ridotte man mano che la situazione si pensava si stesse normalizzando ma l'attuale contesto socioeconomico impone la necessità di riprendere il controllo dei prezzi soprattutto in alcuni settori per assorbire il colpo fino a quando questa situazione così preoccupante persisterà.
Quanto a remunerare i conti correnti, ho letto su un autorevole giornale finanziario che remunerati o no, i conti correnti restano la forma di risparmio preferita dagli italiani. Una tendenza che le banche stanno cercando per ora inutilmente di attenuare attraverso campagne di educazione finanziaria, che rendano gli italiani consapevoli delle altre forme di impiego e di investimento del risparmio come l'acquisto dei BTP Valore Italia e le obbligazioni della Cassa Depositi e Prestiti.
Per il momento l'unica forma onorevole di compromesso tra le banche che vorrebbero impiegare il denaro depositato in modo attivo e i correntisti che lo vogliono tenere disponibile sul conto, è il conto deposito, che garantisce una interessante remunerazione a fronte dell'impegno di non ritirare il denaro per un certo periodo di tempo. Si tratta però di un prodotto molto costoso e poco pubblicizzato dalle banche. che, mi risulta, lo concedono a fronte di una parte della liquidità investita sui prodotti di risparmio gestito che oggi rappresenta la fonte maggiore di guadagno per gli istituti di credito riscuotendo le commissioni. Ma il risparmio gestito non è molto gradito dagli italiani perché impone anche vincoli molto lunghi, prevedendo spesso delle penali nel caso in cui si decida di svincolare le somme in anticipo sulla scadenza. In ogni caso può anche darsi che prima o poi le banche decidano di remunerare i conti correnti, ma è difficile perché nella loro visione non sono uno strumento di risparmio, ma di pagamento. Nei prossimi mesi avremo di che parlare.

Via Depretis anni 40

Paolo

LA BANCA SOTTO CASA VE LA RICORDATE

C'era una volta la banca sotto casa ma con la digitalizzazione dei servizi on line in Campania dal 2018 al 2022 sono stati chiusi 215 sportelli bancari e si sono persi 1.492 posti di lavoro. Oggi sono 37 i comuni non serviti più dalle banche. Le provincie che più delle altre hanno subito e subiscono la desertificazione sono Avellino e Benevento in una regione penultima in Italia per l'utilizzo dell'internet banking e dove l'età media è sempre più elevata. Nella città metropolitana di Napoli il numero degli sportelli è diminuito di 100 unità in 6 anni e ci sono interi quartieri del capoluogo come Pianura e Bagnoli e le aree Stella, Avvocata e Capodimonte non più servite da filiali. Un problema in particolare per il piccolo e medio commercio.

Napul' é

FONDO PENSIONE
PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE
DEL GRUPPO UniCredit

"Carissime/i!
Vi riporto i rendimenti stimati a tutto novembre 2023

Sezione a contribuzione

3 anni	2,40%
10 anni	3,39%
15 anni	4,65%
CRTrieste	0,51% (Ottobre)

Sezione a prestazione

comparto unico	4,26%
sezione ex BDR	1,29%

Cari saluti a tutti e con l'occasione i miei auguri di Buon Natale e prospero Anno Nuovo.
Antonio Gatti"

QUEL 23 NOVEMBRE 1980 CHI SE LO SCORDA

Erano le 19:34 quando le lancette dell'orologio si fermarono. Un terremoto di magnitudo 6.9 dalle viscere dell'Irpinia scosse il meridione d'Italia, distruggendo interi paesi, costringendo trecentomila persone ad abbandonare per sempre la casa di famiglia. Ne ferì 8.834 e ne ammazzò quasi tremila. Ma chi non ne morì dopo essere stato sepolto sotto le macerie rimase per sempre morto nell'anima. La domenica del 23 novembre del 1980 la realtà balzò all'improvviso sulla noiosa continuità dei giorni che passavano sempre uguali ma pur sempre vivi e ferocia la sbranò, uccidendone il passato, il presente e il futuro.

Napul' é

Uni.C.A.
PER IL PERSONALE E LE AZIENDE DEL GRUPPO UniCredit

Il 12 dicembre ha preso il via la nuova campagna di adesione ai Piani sanitari validi per il biennio 2024-2025.
Si potrà aderire attraverso l'applicativo on line sino al 18 dicembre 2023**.** Non sono previste proroghe**.**
Per coloro che non sono già registrati per l'accesso all'area riservata e non dispongono del codice di attivazione, quest'ultimo va richiesto alla casella mail Hxunicoddattivazioitalia@unicredit.eu allegando copia del proprio documento di identità (fronte/retro) ed inserendo il proprio codice fiscale nell'oggetto della mail.
Per effettuare l'adesione ai nuovi Piani sanitari il percorso è il seguente: **Area riservata del sito di Uni.C.A. "Login"** (https://unica.unicredit.it/it/login.html) **> Lista polizze > Anno assicurativo 2024.**
Sul **Sito Uni.C.A.** è stata pubblicata la news, insieme con i documenti utili relativi alla campagna di adesione in oggetto che ti invitiamo a leggere con attenzione.

Per problematiche relative all'accesso all'area riservata "Login" del sito web di

Uni.C.A. puoi inviare una segnalazione a seguenti indirizzi:

- UniCredit - Italia - Uni.C.A. Codice di attivazione (**hxunicoddattivazio-italia@unicredit.eu**) per il rilascio del codice di attivazione (allegando copia del proprio documento di identità fronte/retro), se non già disponibile, nel caso di primo accesso;
- UniCredit - Italia - Uni.C.A. Login adesione (**hxunilogadesione-italia@unicredit.eu**) per difficoltà legate all'accesso non risolte tramite consultazione del **Manuale utente** disponibile nell'area riservata "Login".

Per eventuali chiarimenti puoi scrivere alla seguente casella di posta elettronica polsanpen@unicredit.eu
Il modulo SEPA di autorizzazione all'addebito sul conto corrente del contributo a proprio carico, compilato e sottoscritto dall'Associato(a), costituisce parte integrante del modulo di adesione nonché elemento essenziale, sotto il profilo negoziale, per il perfezionamento dell'Adesione ai Piani sanitari 2024-2025, con la conseguente applicazione degli effetti previsti dalle vigenti previsioni statutarie per il caso di mancata osservanza dell'obbligo di versare il contributo dovuto. Il modulo, disponibile nella pagina per l'adesione on line, compilato e sottoscritto, dovrà essere trasmesso via mail alla seguente casella: hxunisepa-Italia@unicredit.eu oppure via fax al numero: 02/97688702.

Napul' é

CURIOSITA'

IL PALAZZO SCOMPARSO. Una rarissima foto della facciata di Palazzo San Giacomo su via Toledo, poi abbattuto negli anni 30 per dar spazio all attuale palazzo del Banco di Napoli. In periodo preunitario era il "REAL EDIFICIO DEI MINISTERI DI STATO" PALAZZO SAN GIACOMO - NAPOLI

Nel " REAL EDIFICIO DEI MINISTERI DI STATO " (uno dei palazzi più estesi d'Europa) si contavano 7 ingressi, 6 cortili (2 con fontane), 10 corridoi, 846 stanze che ospitavano sette ministeri: Presidenza e Affari Stranieri, Grazia e Giustizia, Affari Ecclesiastici, Polizia Generale, Guerra, Marina e Finanze. Erano altresì ospitati la Borsa dei Camb il Banco delle Due Sicilie (poi Banco di Napoli), la Prefettura di Polizia (poi Questura), la Gran Corte dei Conti e altr sezioni di altre amministrazioni delle finanze.
Tutti gli uffici e gli ambienti erano arredati esclusivamente con prodotti dell'artigianato del Regno delle Due Sicilie.

UNICREDIT INFORMA

Gentile cliente,
ti segnaliamo che in questi giorni stiamo rilevando diversi tentativi di frode ai danni della nostra clientela.
I truffatori chiamano simulando i nostri numeri, numero gratuito 800.57.57.57 e 02 33408973 e spacciandosi per dipendenti della banca. Chiedono dati, credenziali dell'Internet Banking o i numeri della carta per controllare una transazione, risolvere una situazione critica o per abilitare la tua carta.
Ti ricordiamo di non fornire mai e per nessun motivo informazioni riservate (codice di adesione, PIN, numeri di carta,...) a terzi, né tanto meno eseguire eventuali azioni suggerite dal chiamante.
Qualsiasi chiamata in arrivo dal numero gratuito o dalla nostra utenza 02 33408973 è falsa perché si tratta di numeri che possono solo ricevere chiamate.

SPAZIO ALLE NOSTRE PENNE

Cerchiamo sempre di proporre articoli approfonditi e accurati ma ogni articolista ha piena libertà sullo stile

PENSIERI E RIFLESSIONI

di Giovanni Parente

Per l'età che ho e per il mio vissuto caratterizzato da un certo interesse per la storia e il sociale, vado ad esternare le mie riflessioni su quanto sta avvenendo oggi nel mondo, eventi che occupano la mia mente e turbano la mia coscienza.
In breve, cercherò di analizzare quanto sta accadendo nel vicino Medio Oriente tra Israele e Palestina. Inizio riportandomi al 1948, epoca nella quale le potenze occidentali Nato, stabilirono la ripartizione dei territori attualmente contestati, assegnando la parte nord agli Ebrei e la parte sud ai Palestinesi. Questa soluzione fu respinta dai due popoli e iniziarono così gli scontri che ci riportano ai giorni nostri. Gli Ebrei realizzarono in tempi brevi sui territori assegnati e su parte dei territori dell'altro lo Stato di Israele. I Palestinesi non riuscirono a formare un proprio stato. Col tempo, Israele è diventato uno stato moderno con l'appoggio degli USA fino a diventare nel Medio Oriente un avamposto americano. Ora, come ragionare su questa escalation che ci turba e ci preoccupa. Ho visto per decenni fino ai giorni nostri lo stato israeliano forte del proprio armamento abusare del popolo palestinese rendendolo sottomesso e schiavo fino a legittimare gli abusi. Negli scontri attualmente in corso devo ritenere sciagurata la Palestina con Hamas per l'uccisione degli Israeliani a Gaza, ma sciagurata anche Israele che con la sua reazione su Gaza con i potenti attacchi con fortezzevolanti e carri armati sta provocando migliaia di vittime innocenti.
Come risolvere questo conflitto che potrebbe andare oltre certi limiti con il coinvolgimento di altri stati? Solo gli USA intervenendo potrebbero imporre per ragioni umanitarie la cessazione del conflitto che certamente non risolve i contrasti che si sono enormemente accentuati e per i quali la soluzione diventa sempre più difficile. Un omaggio al Presidente Rabin che si attivò per una pace con la Palestina ed altri paesi limitrofi e che per questa sua politica di

mediazione fu assassinato. Voglio rimproverare il popolo di Israele oggi governato con una dittatura con a capo Netanyahu chiedendo perché non reagite cacciando dal governo una persona che non ha nessuna possibilità di fare accordi con i Palestinesi e che intende proseguire la guerra? Come ci racconta la Bibbia, non siete il popolo di Dio? Quindi, dovreste essere promotori di pace e fratellanza con altri popoli. L'olocausto non vi ha fatto capire che il comportamento che avete con i Palestinesi è dissacrante? Mi viene da dire a seguito dei miei ragionamenti che la presente umanità ha vissuto per quasi 50 anni in tranquillità, senza guerre, mentre si costruivano armi sempre più potenti e aggressive che si stanno usando adesso e che si sono riaperti tempi geopolitici che hanno mire per la nuova spartizione del mondo. Avremo un futuro incerto? Chi vivrà vedrà. Ho grande ammirazione per uomini di grande cultura, civiltà e statura politica, in particolare mi riferisco al nostro amatissimo Presidente Mattarella e a Papa Francesco ai quali vanno i miei più devoti saluti ed auguri.
A voi carissimi amici vanno i miei più cari saluti e ringraziamenti per il vostro lavoro atto a portare avanti con il vostro impegno la nostra associazione.
Napoli, 3/11/2023
Giovanni

UN APP PER LA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE (ISS)

Esiste un'applicazione della NASA per vedere e come vedere in che punto del cielo si trova la stazione spaziale internazionale dove continuano gli esperimenti. Appare come un punto che si muove nel cielo, il terzo oggetto più luminoso che si può vedere nella notte senza sapere di che cosa si tratta. La stazione spaziale internazionale (ISS) si trova a circa 400 km sopra di noi e orbita intorno alla Terra a una velocità media intorno ai 27.000 km all'ora, inviando ogni giorno immagini suggestive del pianeta, dei continenti, delle acque delle nuvole, visibile ma difficile da identificare e riconoscere se non si sa quando e dove guardare. Per individuarla esiste il sito Spot The Station che indica in base alla propria posizione in quali notti alzare lo sguardo verso quale punto del cielo. In Italia è stata visibile il 2 Ottobre scorso dalle 20:04 alle 20:11, osservando da ONO a SSE. La ISS è stata ben visibile da tutta Italia, in particolare dall'occidente e Isole Maggiori, Si è replicato il 3 Ottobre, dalle 19:16 verso NO alle 19:25 verso SE. Ora la NASA ha deciso di rilasciare anche un App con codice "open source" che permette, cioè, a chiunque di accedere, modificarlo, fornire feedback agli sviluppatori. Rispetto al sito contiene ulteriori informazioni, una bussola integrata e altre funzioni. Il tutto mentre gli equipaggi che si susseguono a bordo continuano a portare avanti manutenzione ed esperimenti nel più grande laboratorio scientifico orbitante costantemente raccontato con un blog.

LA CASA DEI NONNI
di Sandro Soldaini

Penso che uno dei momenti più tristi della nostra vita sia quando la porta di casa dei nonni si chiude per sempre. Quando chiudiamo la casa dei nonni finiamo anche i pomeriggi felici con zii, cugini, nipoti, genitori, fratelli. Non c'è bisogno di uscire di casa, stare a casa dei nonni è ciò di cui ogni famiglia ha bisogno per essere felice.
Le riunioni di Natale, ogni volta pensiamo: "... e se questa fosse l'ultima volta"?
È difficile accettare che tutto questo abbia una scadenza, che un giorno tutto sarà coperto di polvere e la risata sarà un lontano ricordo di tempi forse migliori.
L 'anno passa mentre aspetti questi momenti, senza rendertene conto, passiamo dall' essere bambini che aprono regali, all'essere adulti seduti allo stesso tavolo.
La casa dei nonni è sempre piena di sedie, non si sa mai se un cugino porterà la sua ragazza, perché qui tutti sono i benvenuti. Ci sarà sempre il caffè pronto o qualcuno disposto a farlo. Chiudere la casa dei nonni significa dire addio alle canzoni con la nonna e ai consigli del nonno, ai soldi che ti danno segretamente dai tuoi genitori come se fosse una cosa illegale, piangere dal ridere per qualsiasi sciocchezza, o piangere per il dolore di coloro che se ne sono andati troppo presto. È dire addio all'emozione di arrivare in cucina e scoprire le pentole e assaporare il ″ cibo della nonna ". Quindi, se hai la possibilità di bussare alla porta di questa casa e qualcuno ti apre, cogli ogni attimo, perché avere i tuoi nonni, stare seduti ad aspettare di baciarti è la sensazione più grande, meravigliosa, che si può sentire nella vita. Godetevi la casa dei nonni, perché arriverà un momento in cui nella solitudine delle vostre pareti, se chiudete gli occhi e vi concentrate, potrete sentire forse l'eco di un sorriso o di un grido intrappolato nel tempo. Del resto, posso dire che quando li riaprirai, la nostalgia ti prenderà e ti chiederai: perché tutto è passato andato così velocemente? E sarà doloroso scoprire che non se n'è andato... lo lasciamo andare...
Sandro

L'UNIVERSITA' FEDERICO II SI PREPARA A FESTEGGIARE 800 ANNI DALLA FONDAZIONE

Il prossimo 5 giugno 2024 l'Università Federico II festeggerà 800 anni dalla fondazione. "Un rapporto inscindibile tra cultura e libertà" ha sottolineato il presidente della repubblica Sergio Mattarella nel suo intervento in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico di uno degli atenei più antichi del mondo. "Studenti e studentesse come ricchezza fondante per l'Università. Proprio negli atenei è maturata nei secoli l'integrazione europea. Un'idea che ha portato ad una promessa di pace tra i Paesi che in precedenza si erano combattuti per secoli. Pace e cultura contrapposte, dunque, alla paura. Soltanto la cultura costruisce". Il Presidente ha anche elogiato l'apertura da parte dell'ateneo napoletano di un nuovo polo dedicato alla formazione delle professioni sanitarie nel difficile quartiere di Scampia.

Napul' é

VIA DI NOLA A POMPEI

Pompei non finisce mai di stupire. Lo scorso maggio in una casa pompeiana dove un tempo ospitava un panificio con un forno annesso è venuto alla luce un nuovo affresco realizzato sulla parete dell'atrio della casa, la zona di ingresso. L'immagine, su fondo nero, mostra un vassoio d'argento, un'alta coppa dello stesso materiale ricolma di vino rosso, una ghirlanda con corbezzoli gialli, due datteri, una melagrana, un fico e della frutta secca sgusciata e un disco di pasta colmo di frutta secca, con un dattero e un fico, e tanti puntini gialli, a richiamare spezie e condimenti. Ed è proprio quel disco di pasta ad attrarre l'attenzione. Ricorda una focaccia, e se non fosse quella, potrebbe essere sicuramente una sua valida antenata. In qualche modo i proprietari della ricca domus mostrando il lusso dei vassoi d'argento e la raffinatezza delle rappresentazioni artistiche volevano probabilmente evocare un passato bucolico dedito a schermaglie amorose, danze, esercizi poetici.

L'AMORE È FEDE RAZIONALE

di Maria Rosaria Camerlingo

Questa volta la sorte mi ha assegnato il tema sull'Amore. Sono contenta e imbarazzata nello stesso tempo. L'argomento è complicato soprattutto perché la base dei nostri lettori, come me, non è giovanissima e se lo trattassi con leggerezza, mi sentirei fuori posto. Però mi piace mettermi in gioco e volentieri provo ad assolvere il mio compito con queste brevi e sentite riflessioni. Comincio col dire che il bisogno d'amare ed essere amati è intrinseco alla nostra natura umana. Quando Cupido decise di entrare nella mia vita capii subito che l'amore non sarebbe stato qualcosa di gratuito ma soprattutto fatica e conquista. I successivi passaggi di crescita mi portarono, infatti, alla conclusione che ero entrata in un processo senza fine, un atto di volontà che richiedeva uno sforzo continuo. Oggi, con l'esperienza di una vita, posso senza ombra di dubbio affermare che arrivare ad amare pienamente significa essere diventati finalmente maturi, veri, attivi completi, e forse anche più sani o forse guariti e perciò liberi da complessi, turbamenti, mali di ogni tipo. Senza amore ritengo ci siano solo sofferenza, egoismo, una completa mancanza di felicità. L'amore è un'arte. Implica il superamento del proprio narcisismo e dei propri legami familiari, per volere una completa affermazione della persona amata. L'amore è un atto di fede; chi ha poca fede, ha anche poco amore. Si tratta di una fede razionale che consiste nella convinzione di saper amare e suscitare amore. Avere fede nelle possibilità dell'amore come fenomeno sociale oltre che individuale, è fede razionale che si fonda sull'essenza intima dell'uomo. È l'incontrastabile fascino dell'Amore.

Maria Rosaria

Parco della Rimembranza visto da Bagnoli Coroglio

L'INCENDIO DELLA VENERE DEGLI STRACCI

La Venere degli stracci è un'opera di Michelangelo Pistoletto risalente al 1967. L'installazione è costituita da una scultura in cemento, riproduzione della statua Venere con mela dello scultore neoclassico danese Bertel Thorvaldsen, affiancata da una montagna di stracci. L'incendio della statua in piazza Municipio dello scorso luglio non ha potuto non suscitare nella comunità napoletana indignazione e rabbia soprattutto perché capitava in un momento in cui la città si apprestava ad un deciso balzo in avanti per il suo futuro sviluppo. Poi è arrivato il verdetto che riconduceva l'episodio alla rappresentazione di una condizione di marginalità di un isolato poveraccio e come spesso accade siamo caduti in una sorta di condizione inerziale vergognandoci per la frettolosa criminalizzazione del gesto. Ma un episodio di questo tipo, suscettibile di sfociare anche in reazioni estreme è sicuramente da collegare al mancato controllo del territorio che a Napoli, come altrove nelle grandi metropoli, dovrebbe stare in cima alle priorità di una pubblica amministrazione. Dovrebbe richiedere, convergenza e sinergia fra tutti i soggetti istituzionali: forze dell'ordine, governo nazionale, metropolitano e regionale, autorità prefettizia. Solo il rispetto scrupoloso dei doveri d'ufficio di istituzioni e

amministrazioni pubbliche può costituire la condizione per richiedere senso di responsabilità ai cittadini. Purtroppo, a Napoli questo obiettivo non pare sia stato ancora raggiunto.
R

C'è bisogno di giovani nel meraviglioso mondo del WWF
da ©Corriere di San Nicola
diretto da Nicola Ciaramella

I pionieri del volontariato per la natura stanno invecchiando. Le nuove generazioni, che stanno ereditando un ambiente a cui i loro padri non hanno saputo dedicare la giusta attenzione, hanno il diritto, ma anche il dovere, di prendersene finalmente cura.
Nata nel 1966, la sezione italiana del WWF ha percorso molta strada. E' cresciuta, ha fatto, sta facendo o cerca di fare tantissimo a tutela del territorio. Ha gioito dei successi e si è interrogata sulle sconfitte, ha provato a comunicare a cittadini di tutte le età che la Natura va tutelata non solo perché è bella, ma soprattutto perché è necessaria alla vita stessa dell'Uomo. Ed ancora lo sta facendo.
Nonostante i segnali inequivocabili che la Terra ci invia ogni giorno, in tanti ancora negano il principio che l'Uomo è Natura e che non possiamo fare a meno di Essa, in quanto la perdita di biodiversità mette a rischio la stabilità sociale, il benessere economico e perfino la sopravvivenza dell'Uomo.
Dopo anni di battaglie e anche se la comunità scientifica è ormai largamente concorde sull'origine antropica del riscaldamento globale, sta risorgendo un negazionismo climatico strisciante e pericoloso, appoggiato anche da esponenti di molti governi nazionali e da frange di intellettuali. Parte della politica sembra aver trovato nel mondo ambientalista un comune nemico, lo ridicolizza definendolo "snob elitario" e "nemico del popolo". Ogni tentativo di ridurre l'indubbio impatto dell'Uomo sulla Terra, e quindi sull'Uomo stesso, viene presentato come una cospirazione per limitare la libertà, alimentando politiche che impoveriscono la Terra, specie i paesi già poveri, creando di conseguenza milioni di migranti climatici. E così l'odio verso di Essi, diventa il carburante politico per aumentare le disparità. Ed il corto circuito è servito!
La tesi è semplice: l'ambientalismo è un lusso da borghesia urbana, una cosa da fighetti. Un'idea che ha molta presa sulle persone, specie dopo la crisi pandemica, ma che semplifica pericolosamente tutto. Alla gente viene spiegato: "Quei cattivi ambientalisti vogliono, con l'ecologia, impedirvi di avere le cose che vi meritate. Seguite noi, che invece ve le garantiamo".
Purtroppo Il Mondo è un sistema complesso ed i suoi problemi non hanno soluzioni semplici.
La strada del cambiamento è quindi ancora lunga, difficile e irta di ostacoli e pertanto non ci si può fermare, anche se molti pionieri cominciano a sentire il peso dell'età.
C'è bisogno, quindi, di svecchiare il mondo del volontariato. Inesorabilmente i fogli del calendario scorrono, e con essi l'età dei volontari, mentre lo stato di salute della Terra peggiora. Non c'è più molto tempo. Occorre agire. Per noi,

ma soprattutto per i nostri figli e nipoti, a cui stiamo lasciando un Mondo non certo in buone condizioni di salute.
A loro bisogna rivolgersi per coinvolgerli nel meraviglioso mondo del WWF, un ecosistema multiforme abitato da persone diverse fra loro, ma accomunate dall'amore per la Natura e dalla voglia di fare qualcosa per Madre Terra, l'unica che abbiamo.
I giovani, che erediteranno un Mondo a cui i loro padri non hanno saputo dedicare la giusta attenzione, hanno il diritto, ma anche il dovere, di prendersene finalmente cura.
In loro la sensibilità e la conoscenza non mancano. Oggi la coscienza ambientalista è forte tra gli under-30, molto di più che tra i giovani di tanti anni fa.
Ma ci sono ancora remore tra tanti ragazzi, e tra i loro genitori, verso questo universo strano che sono le Associazioni di Volontariato. Si pensa che fare il volontario "rubi" tempo alla vita, alle nostra abitudini. In realtà il tempo del volontario sembra dilatarsi, alla fine della giornata si riesce a fare molto di più che in una 24 ore "normale ", da "laico", e ci si addormenta con una piacevole sensazione.
Fare il volontario arricchisce, si entra in contatto con la vita degli altri, con i loro problemi, si condividono progetti e obiettivi, si costruisce per e con gli altri e, alla fine, chi ne trae maggiore "profitto " è il volontario stesso. Fare il volontario è bello, si sta insieme, si impara dagli altri e si insegna agli altri. Basta "liberare " un po' di tempo.
Da più parti si considera il "volontariato "come un hobby per ricchi annoiati, si ritiene che i giovani debbano pensare al loro futuro, che non possano "perdere tempo" in una associazione come il WWF.
Eppure, riflettiamo un momento, in una giornata tipo, ognuno di noi getta letteralmente ore e ora in attività inutili, talora dannose, ore vuote che potrebbero essere riempite con un impegno nel volontariato. Ed infine l'ultima remora: il tempo è denaro! Ed i ragazzi debbono capitalizzare al massimo il loro tempo, per studiare, trovare un lavoro, costruire il proprio successo.
Ebbene, occorre svelare un segreto: le attività di volontariato possono fornire competenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro, tanto che nei curricula europei l'impegno nel volontariato viene positivamente considerato dai datori di lavoro (sezione: Social Skills, Organizational Skills). Possono nascere opportunità, talora anche professionali, anche perché si viene a contatto con un universo spesso di elevato profilo culturale.
Riflettiamoci tutti!

Ostricaro a Santa Lucia

Venditori di castagne 1892

Napul' é

Guardiamo il mondo una volta, da piccoli. Il resto è memoria." (di Louise Glück)

TOURING CLUB ITALIANO – 'APERTI PER VOI'

di Antonio Casucci

Conosco da tempo il Touring Club Italiano, un'associazione che si occupa di turismo, cultura e ambiente e che quest'anno compie 130 anni. Ho conosciuto da poco, invece, l'iniziativa 'Aperti per Voi' che, grazie alla collaborazione dei suoi soci volontari, consente l'apertura di luoghi d'arte e di cultura che solitamente sono chiusi al pubblico o aperti per periodi limitati. Questa iniziativa ha destato in me molta curiosità e mi ha permesso di scoprire un mondo molto interessante e stimolante. A Napoli i siti 'aperti per voi' sono: la Basilica di S. Paolo Maggiore, la Chiesa di S. Giorgio Maggiore, la Chiesa di S. Maria Egiziaca e la Chiesa di SS. Severino e Sossio (attualmente in ristrutturazione). Questi siti, ricchi di opere d'arte e di storia, senza i volontari del Touring Club, sarebbero spesso chiusi. Poiché è un vero peccato non permetterne la visita sia ai turisti, tanto numerosi in questo periodo, che ai napoletani, ho anch'io scelto di diventare socio volontario Touring. Ho così avuto modo di incontrare molti altri soci animati dall'amore per l'arte e la sua divulgazione e di ampliare ulteriormente le mie conoscenze relative alle bellezze di Napoli. E' stato molto bello, tanto per citare un esempio, scoprire che nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore, dietro a un grosso dipinto, vi sia un affresco di Aniello Falcone del 1645, rinvenuto per caso dopo recenti lavori e ora fruibile grazie ad una struttura mobile; è altrettanto bello notare lo stupore dei visitatori ai quali lo si mostra, assieme alle altre opere d'arte presenti, e percepire la loro riconoscenza quando si danno delle informazioni. Che dire, poi, di quando si apre la Basilica di S. Paolo Maggiore o di quando la si chiude: si diventa anche un po' i 'custodi' di tanta bellezza e storia. Le cose da scoprire sono davvero tante e il contesto è straordinariamente pieno di attrattive. Ho trovato quest'attività molto appassionante e adatta alle mie nuove esigenze di persona con più tempo libero a disposizione e non posso che augurarmi che i siti da curare aumentino e che cresca l'apprezzamento di tutti per la ricchezza dell'enorme patrimonio artistico che è quotidianamente sotto i nostri occhi.

Antonio

Visita al Palazzo del Quirinale del 25 novembre 2023

di Mario Giordano

Non ci voleva un genio, per capire che la visita studiata da mesi dal compianto collega de Candia e dal Presidente Tozza con la collaborazione di altri colleghi era ben organizzata. Tre fermate in città per il gruppo, orario rispettato, percorso allietato da sfogliate frolle di Varriale Capodimonte ed intrattenimento nel bus durante il viaggio.
Solo il Dio greco Eolo, signore dei venti, ha deciso di disturbare la ns permanenza a Roma con un vento esagerato. Ma questo non ha impedito di godere ed estasiarci nel visitare il Quirinale, supportati da una guida Touring che ha illustrato la dimora dei Papi, dei Savoia ed in ultimo dei Presidenti della Repubblica. Si resta estasiati dalle dimensioni delle stanze, dagli arredi, dagli oggetti, dai quadri, dagli arazzi e dall'atmosfera che regna nel Quirinale, emozioni molto intense.
Esperienze culturali da ripetere in altri luoghi della ns bella Italia, grazie all'organizzazione della nostra Associazione.

UN GIORNO A ROMA UN SOFFIO DI MONUMENTALITA'

di Eduardo Supino

Siamo venuti al Quirinale per conoscere l'arte e la storia del palazzo, ma anche per visitare le sale dove si formano i governi e avvengono le consultazioni. Roma oggi, si offre a noi visitatori soleggiata anche se fresca e ventilata. Da Napoli siamo partiti che il cielo minacciava tempesta. A farci da guida nella visita, una personcina a modo, preparata e svelta nella camminatura, esperta anche di opere d'arte e oggetti di design contemporaneo che sono stati aggiunti nell'assetto decorativo del palazzo risalente prevalentemente all'epoca sabauda e, prima ancora, pontificia. L'ambiente in cui ci muoviamo è intriso di documenti di inestimabile valore e di letterati che non disdegnarono di prendere la penna oltre che il pennello. Ho seguito con attenzione la descrizione di quelle stanze e del loro contenuto per cercare di scoprire simboli e significati nascosti, per poi raccontarli a voi lettori.
Del Cortile d'Onore ricordo l'orologio con quadrante "alla romana", in cui sono indicate solo sei ore: nell'arco delle ventiquattr'ore la lancetta fa dunque quattro giri invece dei più comuni due.
Del Salone dei Corazzieri, che i Savoia trasformarono per un periodo in un campo da tennis, ricordo che si tiene il discorso di insediamento del presidente e quello del 2 giugno. Della Cappella Paolina ricordo che la domenica, in concomitanza con l'apertura delle sale del Quirinale, la cappella ospita un concerto aperto al pubblico e trasmesso in diretta radiofonica. Della Loggia d'Onore, sotto il Torrino, ricordo che vengono allestite le conferenze stampa dopo la formazione dei governi, e poi la Sala del Balcone, con la Loggia delle Benedizioni. Ricordo il Salone degli Specchi e

il Salone delle Feste, dove oggi giura il nuovo governo e i giudici della Corte Costituzionale e dove si tengono i pranzi ufficiali. Tra arazzi, affreschi, tele, mosaici come la *"*Madonna della Seggiola*"* di Raffaello e poi vasi, suppellettili e documenti di straordinaria importanza storica, stordito da temi tanto originali quanto appassionanti che aprono ogni volta strade nuove alla riflessione, ad attrarmi sono i tanti ritratti di re, cardinali, papi e uomini politici raffigurati sulle tele appese alle pareti delle sale che, seppure nati in epoche diverse, sono costretti a vivere tra loro un'alleanza obbligata tra sovranismi, pulsioni reazionarie, tentazioni rivoluzionarie, e nostalgie restauratrici. Talvolta mi viene spontaneo domandarmi cosa penseranno di noi questi personaggi, quando li consideriamo, distrattamente, estranei dai nostri interessi, distanti dalla nostra vita. In una fusione delle storie, penso che se i personaggi potessero esprimersi, sicuramente Benedetto Lambertini (Papa) avrebbe illustrato la sua collezione di vasi orientali che si possono ammirare lungo tutto il percorso della visita, Pio VII Chiaromonte (Papa) avrebbe raccontato del suo arresto ad opera dei soldati di Napoleone e portato in esilio a Fontainebleau dove rimase cinque/sei anni, Pio IX avrebbe raccontato di quando dovette cedere il palazzo ai Savoia portando via tutto ciò che gli apparteneva tranne la collezione dei vasi ed altri pochi oggetti, mentre nella stanza dedicata alla famiglia dei Savoia il piccolo Umberto II avrebbe spiegato a Vittorio Emanuele II, a Umberto I e alla regina Margherita perché era stato soprannominato il re di maggio. Che dire poi degli atti e degli oggetti di rilevante importanza. Cerco di capire quale documento esposto attrae più l'attenzione dei componenti il mio gruppo ma siamo solo 15 di numero ed il tempo a mia disposizione è breve, per fare statistiche. Sicuramente i nostalgici sostenitori della Monarchia avrebbero scelto lo Statuto Albertino del 1848 in quanto, ancorché con le modifiche apportate fosse rimasto legge dello Stato fino all'entrata in vigore della nostra Costituzione, accentrava il potere nelle mani del re. Gli attuali populisti avrebbero scelto la Costituzione della Repubblica Romana del 1849, perché sanciva che la sovranità è per diritto eterno nel popolo. La stragrande maggioranza dei cittadini italiani avrebbe scelto, spero, la nostra attuale Costituzione, (firmata dal presidente dell'Assemblea costituente Umberto Terracini, dal Presidente provvisorio dello Stato Enrico De Nicola e dal Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi e dal Guardasigilli Giuseppe Grassi), che nasce per un'esigenza di rinnovare le leggi che governavano il nostro Paese uscito dalla II guerra mondiale e che ancora guida il Paese. Molte preferenze avrebbe avuto anche la scheda elettorale consegnata agli elettori e alle elettrici che parteciparono al referendum del l 2 giugno del 1946 perché servì a portare i cittadini e le cittadine italiane a scegliere tra Repubblica e Monarchia. Rilevante sarebbe stato anche l'interesse per il nuovo emblema che sostituì la Croce Sabauda e diventò simbolo della Repubblica il 5 maggio del 1948 e mostra una stella, associata alla personificazione dell'Italia, un ramo di ulivo che simboleggia la volontà di pace della nazione, il ramo di quercia che chiude a destra l'emblema che incarna la forza e la dignità del popolo italiano e la ruota dentata d'acciaio, simbolo dell'attività lavorativa. Interesse avrebbe suscitato anche lo stendardo che accompagna il Presidente in tutti i suoi spostamenti. Una particolare attenzione avrebbe avuto anche la corazza esposta su un manichino perché può pesare fino a 10 kg e viene realizzata su misura per ogni soldato ed è accompagnata da un elmo con un cimiero di crini una volta di cavallo ma oggi sintetici. Alle 15:50 la visita termina. Sul bus, di ritorno a Napoli, nel segno precario dell'armonia tra luce e ombra, prendo carta e penna e annoto queste brevi considerazioni prima che finiscano nell'angolo più buio della mia mente. Non me ne vergogno, perché Dante mi sostiene: "Qual è colüi che sognando vede che dopo 'l sogno la passione impressa rimane, e l'altro a la mente non riede…" (Paradiso, canto 33).

Eduardo

IL MONDO DI PEPPE (capitano in pectore)

STORIE VERE STORIELLE DEDICATE AI MEI AMICI PENSIONATI
di **Peppe Marinelli**

MASTUGGIORGIO
(chi era costui..o' miereco re pazz)

Nelle origini di questo "mestiere" napoletano, si trattava del compito dell'infermiere degli ex manicomi ('e Pazzarie) di sorvegliare i malati di mente, affinché non provocassero danni a se stessi ed ad altri". Era collaboratore dello psichiatra e doveva avere un fisico robusto, per poter intervenire, se necessario, anche bloccando il malato e infilandogli la camicia di forza.
Dove trae origine il "mestiere/neologismo" di Mastuggiorgio.
Siamo a Napoli, in zona p.zza Cavour, e Caponapoli è definito il colle posto all'apice delle alture di Stella, Materdei e Fonseca (l'acropoli greca dell'antica Partenope). Zona tra le più salubri e più alta di tutta la città. Oggi sede di cliniche universitarie. Proprio per le sue caratteristiche, quel luogo, nel Cinquecento, fu scelto per edificarci il complesso sanitario degli Incurabili, uno dei più antichi luoghi di cura della città.Venne fondato grazie alla ostinazione della nobile catalana Maria Requenses (vedova di Ferdinando II di Aragona) che si dedicava principalmente alla cura di ammalati rifiutati da altri nosocomi. (da qui la denominazione "Incurabili"). In questo edificio vi è un luogo piuttosto sinistro: IL POZZO DEI PAZZI; un buco nero, profondo una quarantina di metri, collegato con l'acquedotto del fiume sotterraneo Sebeto. In questo pozzo, freddissimo, venivano calate le persone in stato di forte agitazione. per farle calmare. Metodi sbrigativi per anime in pena. Siamo in un reparto dell'ospedale Incurabili, dedicato ai malati di mente, e la storia del Pozzo dei Pazzi è legata al ricordo di uno stravagante dottore del reparto, tale Giorgio Cattaneo, detto Mastro Giorgio.
Egli esigeva di "prendersi cura" e poi guarire i malati di mente con un metodo piuttosto folle. Calava nell'acqua gelata i suoi poveri pazienti neurolabili, convinto che la follia fosse legata ad eccesso di concentrazione di nervi nelle tempie, cosa che provocava loro una eccessiva forza fisica. In base alla sua teoria, necessitava quindi una scossa, come terapia d'urto. E Mastro Giorgio calava i matti più aggressivi, sul fondo, e li lasciava immersi nell'acqua fredda ed al buio. (Una sorta di primordiale elettrochoc). Si capì poi che la scossa era data dal terrore del luogo.

Il reparto psichiatrico degli Incurabili, detto. La pazzaria di Caponapoli, arrivò ad ospitare centinaia di malati di mente (quelli rifiutati da altri ospedali). Comunque per i tempi di allora, il metodo del dr. Cattaneo venne considerato pratico, adottabile e soprattutto economico, dai responsabili dell'ospedale.
Le notizie diffuse e i metodi utilizzati, colpirono talmente l'immaginazione popolare da far nascere il termine dialettale Mastuggiorgio.
Mastuggiorgio era il termine attribuito a chi gestiva gli esagitati; cioè il responsabile dei matti. Quindi l'infermiere dei matti diventò 'o mastuggiorgio.

La forza delle Donne

Nei tempi dell'antico Egitto, le donne erano considerate e onorate come più alte e più sacre di un uomo, perché, madri di tutti, datrici di vita e insegnamento.
Sempre nello antico Egitto, quando un uomo raggiungeva una quantità elevata di conoscenza, spiritualità e potere, gli veniva permesso di indossare una parrucca dai capelli lunghi per simboleggiare che aveva raggiunto un livello uguale a una donna.
In un geroglifico si vede addirittura che i due stanno insieme e lei tiene il suo uomo, dandogli forza e protezione.
Oggi, se posso azzardare una teoria più semplice, dico che ad ogni femminicidio si rinnovano solo le solite congetture; ma, da uomo, posso dire solo una cosa: dietro a questi delitti, non c'è gelosia, possessività, amore malato, stress da abbandono.
C'è soltanto la convinzione che la donna sia inferiore. In questa presupponenza di superiorità che molti uomini sono convinti di possedere nei confronti delle donne, si insinua il cancro del fallimento del maschio nei confronti della donna.
Non si accetta che la donna ci lasci, che esca di casa per lavorare, che si realizzi, che faccia carriera, che possa innamorarsi di un altro, perché per l'uomo lei non è alla pari e non può avere gli stessi desideri, ambizioni e pulsioni.
È inferiore, è un essere difettoso che va tenuto sotto controllo e soppresso, specialmente se cerca di emergere. Gran parte delle cause di questa bestialità, purtroppo, è da imputarsi alle religioni, nel passato e nel presente, perché le dottrine hanno sempre trattato e trattano (come per esempio nell'Islam) la donna come un oggetto e come un essere sottomesso per natura al maschio dominante dell'harem.
Già, perché le religioni non fanno altro che assecondare la natura di certi esseri animali, dove il maschio è superiore alle donne (ma solo per motivi di preservazione della specie e di accentuato e violento agonismo tra maschi).
Peccato che negli ultimi decenni la donna si sia ritagliata, tra immani difficoltà, un posto riconoscibile nella società ed abbia apportato un contributo indiscutibile nei vari campi dello scibile umano...

IL BRADISISM0

visto da Giuseppe Marinelli

Spieghiamo subito cosa è il bradisismo, nel caso (dubbio) che qualcuno lo ignori: Bradisismo è il lento movimento di sollevamento (negativo) o di abbassamento (positivo) del terreno, in aree localizzate della crosta terrestre. Dove è localizzato: nella zona denominata "Campi Flegrei" sita a ovest di Napoli nell'area del golfo di Pozzuoli. I Campi Flegrei sono uno dei centri vulcanici più attivi al mondo dove si registra il peculiare fenomeno chiamato bradisismo. In parole semplici si tratta di innalzamento o abbassamento periodico del suolo rispetto al livello del mare Come viene misurato visivamente il movimento di innalzamento o abbassamento: A due passi dal porto di Pozzuoli c'è il tempio di Serapide, che è stato il primo "strumento" di misurazione. Infatti, nelle colonne del tempio sono vivibili i vari livelli raggiunti. Il nome Campi Flegrei viene dal greco "Flego" (brucio). Tra Pozzuoli e Baia, infatti, c'è un territorio ribelle che emette fumi e fiamme ed aliti sulfurei accompagnati da bradisismo, ossia da terremoti "lenti". La famosa Solfatara. Veri e propri terremoti, con tanto di scosse di vari livelli. Già nel 1538 i Campi Flegrei hanno dato dimostrazione della propria potenza, quando nel giro di una settimana una eruzione modificò il paesaggio provocando la formazione di una "collina" alta 133 metri chiamata Monte Nuovo. Attualmente la scossa più forte è stata di livello 4,2. Sentiti vari geologi ed amici esperti del campo, questi asseriscono che ora il bradisismo ha raggiunto il massimo innalzamento. Seguirà una fase di abbassamento, meno pericolosa, ma sempre seguita da scosse varie. Che possiamo dire: SPERIAMO BENE!

Ovviamente i Campi Flegrei non sono solo noti per la continua attività sismica ma l'area è anche un piccolo gioiello storico e naturale: 30 vulcani, la colonia greca, la flotta romana e parchi, musei e l'enogastronomia di qualità. Raccontare i campi flegrei è impresa non facile perché su quella terra resa incredibilmente fertile da millenni di eruzioni vulcaniche si sono succedute tante storie, storie piccole e grandiose, snodi essenziali che hanno cambiato la storia. Qui infatti arrivarono i greci, fondarono Cuma, città di abbondanza e di feste con le sue ville patrizie sul mare; furono attratti dai vulcani, dalle acque termali e da un terreno fertile che garantiva raccolti abbondanti e vini succulenti. Il significato di Campi Flegrei è "terra che frigge", una terra calda e generosa, dove i vulcani dominano da sempre i destini umani. L'ultima rivoluzione imposta dal bradisismo, risale a oltre 50 anni fa, quando il Rione Terra, borgo principale di Pozzuoli, capoluogo dei Campi Flegrei fu completamente evacuato modificando la struttura sociale della

comunità di pescatori molto fiorente. La colonia di Cuma fu tanto importante da incidere sulla storia di questo paese. Furono infatti i cumani ad aiutare i romani a scacciare gli etruschi che avanzavano nel Lazio, regalando loro derrate alimentari che in questa terra erano abbondanti. In qualche modo, insomma, Cuma contribuì alla nascita di Roma. Le storie intrise di umanità qui si intrecciano costantemente. Solo negli ultimi anni una nuova generazione di imprenditori sta provando a cambiare le cose anche se un po' di nostalgia per quell'umanità diffusa, anche se poco organizzata, rimane. A Pozzuoli, intanto, un patto tra parco archeologico, imprenditori e associazioni locali ha dato vita ad un nuovo modello innovativo e ricco di suggestioni per fruire dei beni archeologici. Grazie al cambio generazionale tante realtà stanno modificandosi. I vecchi agricoltori hanno ceduto ai loro figli la produzione di vini sempre più raffinati grazie alle nuove tecniche di produzione. Sulla collina di Agnano, proprio a ridosso del cratere degli Astroni c'è anche chi lavora ad un vino che è come nettare degli Dei, un lavoro massacrante sostenuto da un grande amore per queste terre. Il mio racconto iniziato tra vulcani e vitigni, tra siti archeologici e storie di grande umanità termina con la Casina Vanvitelliana gioiello borbonico oggi sede del parco regionale dei Campi Flegrei.
La terra che trema, il magma che sottoterra ribolle di continuo fanno dei Campi Flegrei un luogo unico che nonostante tutto continua ad essere abitato da oltre mezzo milione di persone. E così la storia dei Campi Flegrei sì rinnova e continua a ribollire.

Un po' di 'nzogna e parecchio pepe' i taralli di ferragosto

Una volta a Napoli, la sera della vigilia di Ferragosto i giovani si divertivano in riva al mare mangiando allegramente pane e melone, mentre nei vicoli e nei rioni ci si attrezzava per festeggiare l'ascesa in cielo della Madonna celebrata con sacri riti, fuochi pirotecnici e feste di piazza. Era questo anche il tempo sacro dei taralli con la sugna, buoni tutto l'anno, ma che per il Ferragosto, per buon augurio, si dovevano intingere nell'acqua di mare.
Un rito che certo aveva a che fare con l'origine stessa dei famosissimi taralli 'nzogna e pepe' inventati come pane dei poveri, per sfamare i più sfortunati e forse proprio per i poveri in quel gesto propiziatorio di intingerli nell'acqua marina, si speravano momenti migliori per cui andavano portati con sé nella tradizionale scampagnata di metà agosto. Dove non c'è quasi nulla, nulla si getta, nulla va sprecato, tutto va riciclato. Così i fornai recuperavano lo sfriddo, i ritagli della pasta con cui avevano appena preparato il pane da infornare. A questi avanzi di pasta lievitata aggiungevano un po' di 'nzogna, lo strutto di maiale e parecchio pepe, e con le loro abili mani riducevano la pasta a due striscioline. Poi le attorcigliavano tra di loro dando a questa treccia una forma a ciambellina. Il forno faceva il resto. Ultimi scampoli di ferie per dare ai vecchi la gioia dei loro ricordi e forse riciclare un'arte dal passato, la più preziosa, quella di non perdere mai la speranza, perché l'ora più buia della notte è quella più vicina alla luce del giorno.

QUEL 23 NOVEMBRE 1980 CHI SE LO SCORDA

Erano le 19:34 quando le lancette dell'orologio si fermarono. Un terremoto di magnitudo 6.9 dalle viscere dell'Irpinia scosse il meridione d'Italia, distruggendo interi paesi, costringendo trecentomila persone ad abbandonare per sempre la casa di famiglia. Ne ferì 8.834 e ne ammazzò quasi tremila. Ma chi non ne morì dopo essere stato sepolto sotto le macerie rimase per sempre morto nell'anima. La domenica del 23 novembre del 1980 la realtà balzò all'improvviso sulla noiosa continuità dei giorni che passavano sempre uguali ma pur sempre vivi e ferocia la sbranò, uccidendone il passato, il presente e il futuro.

Brindisi di fine anno

Straordinario incontro con i nostri iscritti in Via Verdi nella Sala Riunione di UniCredit il 13 dicembre scorso.
L'iniziativa, promossa dal Direttivo campano ha visto riuniti gli amici di un tempo. Peccato per quelli che non sono venuti, il loro resterà uno di quei desideri ancora da realizzare sicuramente a causa di condizionamenti, opinioni altrui, rancore verso mamma Banca che, durante la nostra vita lavorativa, ha sempre pagato con puntualità i nostri stipendi. A fare gli onori di casa il presidente Tozza che a nome dei consiglieri ha ringraziato gli intervenuti. È stata anche l'occasione per riaffermare l'importanza del "gioco di squadra" dal quale non si possono chiamare fuori gli iscritti se si vuole garantire il futuro alla nostra comunità locale. Con l'assottigliarsi dei principali interessi comuni come il Fondo pensione e la Cassa assistenza che per anni hanno retto la convivenza civile nel nostro Gruppo ma che oggi non costituiscono più legami tra gli iscritti, è cominciata al nostro interno, una sorta di caccia al tesoro per trovare l'idea giusta per migliorare la capacità di creare e mantenere relazioni solide e positive con gli associati. "Il non sapere come veniamo percepiti dagli iscritti", ha ribadito il presidente Tozza, "ci carica di incertezze e di insicurezze e prima o poi finiranno per far venire meno le nostre capacità di lavorare come squadra." Un caro saluto ed un ringraziamento per aver accolto il nostro invito a partecipare a questo evento conviviale alle Autorità Banca che per l'occasione ci hanno messo a disposizione l'aula grande, agli ospiti, alle rappresentanze sindacali, ai colleghi in servizio, al personale impiegato nel Circolo UniCredit di Napoli con i quali abbiamo sottoscritto un accordo di collaborazione riportato a pagina 27 e infine all'avvocato Marco De Candia che con la sua presenza ha voluto ricordare il papà Pietro e che, con la sua iscrizione, è entrato a far parte del nostro sodalizio.
Salutiamo, con affetto anche la collega, Teresa Potenza che si è spesa per fare organizzare espressamente per noi pensionati un corso sulla digitalizzazione offerto da UniCredit che si terrà nei giorni 17 e 31 gennaio 2024 di cui vi parleremo più dettagliatamente a pagina 31 di questo notiziario. A tutti i colleghi sopra citati va la nostra riconoscenza e gratitudine. Dopo avere gustato il ricco buffet preparato dal Bar Umberto, brindisi e foto di rito con l'augurio di trascorrere in piena letizia le feste natalizie. Abbracci, saluti calorosi, strette di mano, baci, ci fanno sperare che la storia continui.

R

Napul' é

BUON NATALE!

«L'unico modo in cui ci si può avvicinare un po' alla conoscenza globale di una questione è quello di ascoltare quel che ne hanno da dire le persone di tutte le diverse opinioni, e di studiare tutti i vari modi in cui la può vedere la mente umana, a seconda dei diversi punti di vista. Nessuno ha mai raggiunto la saggezza in altro modo, e la natura dell'intelletto umano non ci dà altra via per raggiungerla.» (John Stuart Mill, La Libertà)

ACCORDO TRA CRAL UNICREDIT NAPOLI E PENSIONATI GRUPPO CAMPANIA

Il Circolo UniCredit Napoli (di seguito "Circolo") nella persona del Presidente sig. Antonio Bonito Oliva

e l'Unione Pensionati UniCredit Campania (di seguito "Unione") nella persona del Presidente sig. Renato Tozza, convengono quanto segue:

Il Circolo:

- metterà a disposizione degli iscritti alla Unione, tramite il proprio referente sig. Paolo Desideri, una quantità di biglietti scontati per i Cinema congrua e proporzionale a quella che riuscirà ad ottenere dal fornitore;
- consentirà la partecipazione degli iscritti dell'Unione alle proprie attività al prezzo dei familiari dei Soci;
- metterà a disposizione degli iscritti alla Unione, tramite il proprio referente sig. Paolo Desideri, 100 tagliandi Edenlandia timbrati dal Circolo stesso per l'utilizzo da parte dei loro familiari;
- metterà a disposizione degli iscritti alla Unione, tramite il proprio referente sig. Paolo Desideri, 100 card Mc Donald's;
- si riserva, a propria discrezione, di integrare tali agevolazioni con eventuali ulteriori che dovessero derivare da successivi accordi sottoscritti con altri partners, purché non onerosi per il Circolo stesso.

L'Unione:

- corrisponderà al Circolo, per i suindicati servizi, la cifra simbolica di 24.00€ pari al costo di iscrizione di un solo socio per l'anno 2024.

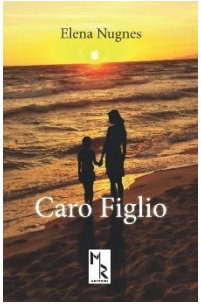
L'accordo è valido per l'anno solare 2024 e non sarà automaticamente rinnovato, a meno di successivo accordo tra le parti.

Napoli, 18 dicembre 2023

Napul' é

CONSIGLI DI BUONA LETTURA

Un buon piano di lettura è un impegno a continuare a leggere



Elena Nugnes racconta la storia di una madre che cerca di recuperare un'intesa con il figlio lontano. E lo fa in un modo antico scrivendogli lettere dove racconta la sua storia e si mette a nudo senza falsi pudori o finzioni. Caro figlio è un romanzo che celebra l'amore, l'amore per la famiglia, per un uomo, per la vita.

Con la "Donna Tessitrice" Teresa Civitella racconta della fatica dell'ostracismo che sono ancora costrette a subire le donne per poter raggiungere diritti paritari con l'uomo. È un'interpretazione della funzione della donna nella società a partire dal mito di Penelope, la tessitrice per antonomasia, fino all'età contemporanea in cui ogni donna consapevolmente, ma non sempre, riveste ancora quel ruolo.

Imma Pezzullo in "Madre oltre il destino" raccoglie storie di vite di donne e di un uomo protagonisti della maternità. Storie di vita normale perché nella normalità che si nasconde la vera verità del vivere. Quell'eccezionale verità che prende forma con il crescere dei figli anche quando non sei stato tu a partorire ma la moglie che ha lasciato perdere il respiro di vita troppo presto.

Napul' é

EVENTI

Spazio riservato alla pubblicazione di eventi che hanno interessato la nostra vita e che ci fa piacere condividere con i soci/colleghi (compleanni, anniversari di matrimonio, nascite, battesimi, cresime, matrimoni, affermazioni varie, lauree ecc.)

Dedichiamo questo spazio ai Soci che hanno festeggiato o che festeggeranno l'anniversario del compleanno nel periodo luglio / dicembre 2023, con gli auguri più sinceri. Gli anni non passano per essere contati ma per essere vissuti al massimo e festeggiati.

Buon Compleanno!

LUGLIO:
Gabriella Sica, Patrizia Di Prisco, Carlo Boffo, Ada Terlizzi, Giorgio Scognamiglio, Adriano Florini, Gaetano Di Donato, Carlo Basco, Antonietta Signoriello, Donata Giannone, Consiglia Volante, Giovanni Iodice, Gaetano Romano, Mario Peres, Raffaele Milano, Ernesto Aiello, Mario Ciappa, Anna Rubino, Luigi Brancaccio, Giuseppe Errico, Teresa De Marco.

AGOSTO:
Anna Maria Troise, Raimondo Esposito, Patrizia Montella, Luciano Belardi, Maria Sorbino, Ersilia Palumbo, Rosario Guariniello, Vincenzo De Maio, Salvatore Venafro, Alessandro Papa Manzillo, Guglielmo Daniele, Luigi Salvi, Salvatore Libischi, Giovanni Flagiello, Rosa Busalacchi, Tullio D'Alessandro, Angela D'Aquila, Agostino Martusciello, Giuseppe Petra, Andrea Jannelli, Francesco Fiorenza, Luciano Sola, Anna Ponte, Domenico Scialla, Marco Ferrigno, Alessandro Ciancio, Guido Guarini; Antonio Bonito, Ernesto Fariello

Napul' é

SETTEMBRE:
Biagio Sorrentino, Marina Esposito, Paolo Desideri, Ciro Persichini, Massimo Pennino, Alessandro Soldaini, Carlo Rey, Antonio Cesari, Maria Rosaria Marescotti, Antonella Marulo, Alberto Albi Marini, Luigi Cianciulli, Anna Maria Pierro, Tetyana Yurevych, Vito Tancredi, Anna Maria Lafragola, Mario Porciello, Vincenzo Caporaso, Mario Fiorentino, Rita Formisani, Angelo Di Lorenzo, Teresa Verrazzo, Antonio Gamardella, Francesco Di Giorgio, Ciro Scala, Pasquale Massa, Giulio Pulicati, Vincenzo Sovereto, Fabrizio Bonalume.

OTTOBRE:
Giuseppe Daniele, Nicola Mayer, Alfredo Iovine, Mario Meluccio, Salvatore Terminiello, Valentino Pezzola, Antonio Petito, Renato Diodato, Mario Malinconico, Mariano Montepiccolo, Rosario Abbate, Vincenzo Fogliano, Maria Stella Bergamino, Maria Luisa Candia, Sabatino Stefanelli, Vittorio Parziale, Giancarlo Bocchetti, Giovanni Mancini, Giovanni Marsocci, Luigi Covino, Massimo Gandolfi, Amedeo Sarrantonio, Raffaele D'Ambrosio. Raffaele Coppola.

NOVEMBRE:
Raffaele Limatola, Angelo Giorgino, Mario Masecchia, Umberto Borrelli, Matteo Damiano, Giovanni Bottega, Eduardo Supino, Emilia Muscariello, , Maria Giuseppina De Lella, Giovanni Licitra, Gennaro Mele, Prospero Massari, Renato Tozza, Giovanni Papa, Gerardo Longobardi, Bruno Guida, Silvio Tortori, Ottavio De Simone, Francesco Zitola, Claudio Mantova.

DICEMBRE:
Rosanna Langella, Alessandro Di Prisco, Alfredo Patitucci, Angelo Leva, Giovanni Rinaldi, Carmela Annunziata, Silvana Lubrano, Renata Stile, Rita Taglialatela, Mario Pellini, Elisabetta Vittorini, Michele Leo, Arturo Ranucci, Maria Rosaria Notari, Gaetana Serao, Raffaele Ferrara, Mario Riccio, Sossio
Canciello

FIOCCO ROSA IN CASA MARINELLI

Il 15 agosto 2023 è nata una meravigliosa principessa di nome Gaia.

La Redazione di Napul'è, nell'annunciare con gioia la notizia, porge i più vivi auguri e congratulazioni a nome di tutti i colleghi dell'Unione Pensionati Unicredit Gruppo Campania, alla mamma, al papà, alla nonna e al nonno Peppe Marinelli. Benvenuta piccola Gaia! Ovunque ti porti la vita sii sempre coraggiosa e forte, conscia della tua capacità di lottare per ciò che il tuo cuore desidera!... E quando il peso da portare dovesse essere troppo pesante, ricordati sempre che sei nipote del nostro amico Peppe".

Napul' é

Nei giorni 17 e 31 gennaio 2024 dalle ore 9:30 alle ore 11:30 si terrà un Corso Officina Digitale e più specificatamente una Lezione di educazione digitale e finanziaria per rafforzare le conoscenze e supportare l'utilizzo degli strumenti digitali in autonomia e sicurezza. Il corso, che si terrà presso la sala sita in via Verdi, è riservato agli Associati dell'Unione Pensionati UniCredit. Ad ogni corso possono partecipare al massimo 45 persone. Per prenotarsi basta inviare una e-mail ovvero contattare i seguenti nominativi: Renato Tozza (3357441625) renato.tozza.52@gmail.com; Paolo Desideri (3394999600) paoim@libero.it, entro il giorno 10 gennaio 2024.

Questi i contenuti del corso:
• Il digitale nella vita di tutti i giorni
• Internet e Social Network come usarli in sicurezza
• Acquistare beni e servizi online in sicurezza
• Gli strumenti di pagamento digitali
• La carta di debito
• La carta di credito
• La carta prepagata
• Alcuni servizi (i.e. Fastpay, Telepass)
• Gli Strumenti di Pagamento innovativi (Digital Wallet)
• Banca via internet e App Mobile Banking
Cosa sono e come usarli in sicurezza
• Come riconoscere e proteggersi dalle frodi online

TENERO RICORDO

Lo scorso 15 novembre, come è nostra consuetudine, ci siamo ritrovati nella Chiesa di Santa Brigida di Napoli per rivolgere un pensiero commosso e un omaggio ai colleghi che non sono più tra noi. Siamo stati bancari e lo saremo anche oltre la vita terrena dopo aver beneficiato nella terza età di questo ambito associativo che ci tiene ancora uniti. Sono persone che in un modo o nell'altro occuperanno sempre un posticino nei nostri ricordi. E' quella fetta di generazione che pur senza grandi studi, ha educato i suoi figli e che ha affrontato e superato tante difficoltà nel portare avanti il lavoro. Con la celebrazione della Santa Messa non negoziamo la loro salvezza eterna ma come cristiani affermiamo la certezza della resurrezione e riviviamo con loro, con gesti e con parole, la bellezza di una vita ridestandola almeno per un po', dal torpore dell'egoismo e dell'indifferenza che noi miseri mortali facciamo fatica a riconoscere.

È bello ricordare le qualità e i ruoli talvolta anche fondamentali che, alcuni di essi hanno avuto nella vita di noi che li abbiamo conosciuti. È altrettanto bello conservare sempre vivo nei nostri cuori il loro ricordo di belle persone.

È in momenti teneri come questi che avvertiamo la nostra debolezza e si rafforza il bisogno di ritrovarci. Il 15 novembre scorso è stato, dunque, un giorno speciale; ci

siamo sentiti per un momento coinvolti in un disegno di amore che va oltre quanto siamo in grado di comprendere e di vivere ogni giorno. Non tiriamoci mai indietro per paura di perdere noi stessi, viviamoli sempre questi momenti ne abbiamo bisogno noi, ne hanno bisogno quelle anime amiche, non più in vita.

R

Napul' é

L'estate scorsa la nostra Comunità campana ha pianto la scomparsa di Ciro Frasca (22/07/2023) e di Salvatore Selva. Il ricordo che ci rimane di entrambi è vivido e netto nei nostri cuori e nelle nostre menti.

Di Ciro conserviamo l'immagine di un gentiluomo, nobile nel tratto della sua persona, sempre cortese e impeccabile nel modo di agire e di porsi nei confronti degli altri. Anche l'ultimo recente peggioramento delle sue condizioni di salute era stato affrontato con la consueta tranquilla forza d'animo, senza lasciarsi, apparentemente, travolgere dagli eventi. La sua volontà di resistere, di proseguire il cammino su una strada via via meno agevole non è stata però sufficiente. Una persona non ordinaria anche per come ci ha lasciati. L'esercizio della sua funzione di cassiere presso l'Agenzia di Via Verdi ha contribuito alla sua crescita e alla sua definitiva affermazione ottenendo profondo rispetto e affetto fra colleghi e resta per tutti noi un amico e un esempio da ricordare con gratitudine.

Quanto a Salvatore ci piace ricordarlo come una persona amante della vita. Il tempo passato con lui è sempre stato un tempo piacevole, abbiamo discusso, riso e scherzato, grazie alla sua acuta ironia. Ha sempre contraccambiato con grande generosità l'affetto di chi ha potuto e voluto stargli vicino**.** Ci mancherà la sua straordinaria umanità e la sua profonda sensibilità. Lo ricorderemo sempre con immenso affetto.

Ci stringiamo ancora una volta attorno alla famiglia Ferrante per la scomparsa della mamma dell'amico, collega Paolo avvenuta l'11 ottobre scorso.

"…Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare tono di voce, non assumere un'aria solenne o triste. Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme. Prega, sorridi, pensami! Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza…" (Sant'Agostino)

ALMANACCO DEI RICORDI
a cura di Paolo Desideri
"La mente è come un paracadute, funziona solo se si apre "Albert Einstein.
Rinfreschiamo la nostra memoria con cronache, fatti e protagonisti del giorno
(Fonte: Rai Storia: Il giorno e la storia)

26 giugno 1945 NASCE L'ONU. Con l'adozione della carta di San Francisco 51 paesi diedero vita alla
società delle Nazioni unite approvandone lo statuto in quella stessa sede. Oggi l'ONU è composto da
193 Stati membri su un totale di 202.
27 giugno 1980 STRAGE DI USTICA. Uno dei più grandi misteri irrisolti dell'Italia, dopo decenni non
sono ancora state accertate le cause. Il dc9 partito alle 20 da Bologna e diretto a Palermo, in cui
persero la vita 81 persone (13 bambini), prossimità di Ustica si persero le tracce. Le cause ? Un missile
lanciato da un caccia militare, una bomba a bordo, un cedimento. Ma nel 2007 Francesco Cossiga e
Amato in questi giorni hanno parlato di un missile destinato ad un aereo libico su cui viaggiava
Gheddafi e che centrò in pieno il dc9.
28 giugno 1946. DE NICOLA PRIMO CAPO DELLO STATO. Dopo il referendum che aveva premiato la repubblica, l'Assemblea costituente ritenne opportuno designare una figura che fosse in grado di mediare tra le diverse spaccature del paese. Fu individuato Enrico de Nicola avv. Napoletano di idee liberali che aveva già ricoperto il ruolo di presidente della camera. Venne eletto con 396 voti su 501.
29 giugno 2009. DISASTRO FERROVIARIO A VIAREGGIO. Poco prima della mezzanotte si avvertì una forte esplosione seguita da altre di minore intensità dovute al deragliamento del treno merci diretto a Gricignano di Aversa con un carico di gpl. La causa fu il cedimento del primo carro cisterna. In pochi secondi persero la vita 11 persone e altre 20 nei giorni successivi per le gravi ferite.
30 giugno 1934. LA NOTTE DEI LUNGHI COLTELLI. Per reprimere ogni forma di dissenso Hitler l'epurazione di centinaia di militanti tra vertici delle squadre d'assalto e ex compagni politici. Il blitz fu posto in atto dalla Gestapo e dalle SS. Dapprima si parlò di 71 persone assassinate ma il numero reale si assestò intorno ai 200.
1° luglio 1967. INTRODOTTO IL CAP. Fu ideato per agevolare lo smistamento postale. Formato da 5 cifre, le prime 2 indicano la provincia, se la terza è dispari si tratta di un comune capoluogo.
2 luglio 1987. PRIMA DONNA PRESIDENTE DELLA CAMERA. Nilde Iotti, deputato del PCI viene eletta presidente della camera dei deputati, incarico ricoperto ininterrottamente per 13 anni.
3 luglio 1886. PRESENTATA LA PRIMA AUTOMOBILE. Di corsa per decine di metri e con il figlio che lo segue a piedi per rifornire di benzina il carburante. Così Carl Brenz presentò il velocipede, considerato il primo modello di motore a scoppio. Lo scopo era quello di dar vita ad un mezzo di trasporto che sostituisse i cavalli e che poggiasse su 4 ruote. Ma le difficoltà riscontrate nel far sterzare le 2 ruote anteriori lo fecero optare per una versione a 3 ruote.
4 luglio 1957. DEBUTTA LA FIAT 500. Ideata dall'Ing. Dante Giacosa si presenta come la discendente della

topolina. Al costo di 490mila lire, circa 13 stipendi di un operaio, ebbe il boom con l'uscita dei modelli decappottabili e più accessoriati, diventando col tempo un simbolo di crescita economica.
5 luglio 1946. LANCIO DEL BIKINI. Il sarto francese Louis Reard presenta a Parigi un nuovo costume da bagno destinato a cambiare la moda estiva femminile. La reazione iniziale delle donne fu di vergogna ad indossare un costume così piccolo, e si faticò a trovare una modella disponibile ad indossarlo. Ma le grandi star del cinema e i concorsi di bellezza contribuirono alla diffusione nella seconda metà degli anni 50.
6 luglio 1785. GLI USA ADOTTANO IL DOLLARO. A 9 anni dalla dichiarazione di indipendenza, il congresso stabilisce che gli Stati Uniti debbano dotarsi di una moneta propria. La scelta cade sul dollaro, il cui nome riprende quello del doleras, moneta d'argento utilizzata nelle colonie spagnole e dai coloni inglesi. Viene scelto per tutte le banconote il colore verde e un simbolo ripreso dal peso spagnolo raffigurante la famiglia reale iberica.
7 luglio 2005. ATTENTATO TERRORISTICO A LONDRA. Un duro attacco al cuore della City, una mattinata di terrore inizia per Londra con una serie di esplosioni che colpiscono 3 treni metropolitani e 1 autobus. 55 morti compresi i 4 attentatori e oltre 700 feriti. Gli attacchi saranno rivendicati dal movimento fondamentalista islamico Al Qaida.
8 luglio 1889. PRIMO NUMERO DEL WALL STREET. Con la crescita esponenziale del giro di scambi azionari, nella grande mela si avvertì l'esigenza di fornire una comunicazione aggiornata dell'attività dei borsisti. I primi a rispondere a questa richiesta furono nel 1884 Dow, Jones e Bergstresser che attraverso la Dow Jones and Company iniziarono a pubblicare un bollettino di notizie sull'andamento della borsa. 5 anni più tardi quel bollettino venne trasformato in un vero e proprio quotidiano. Con oltre 2 milioni di copie distribuite quotidianamente in tutto il mondo (8 mila in Italia) è il più venduto al mondo seguito dal britannico Financial Times.
9 luglio 1958. L'ONDA ANOMALA PIÙ ALTA. Un tremendo terremoto e il collassamento di un intero fianco di montagna originano un'onda alta 524 metri che si abbatte sulla baia di Lituya Bay (Alaska). Lo straordinario evento, causa la morte di 2 persone, la distruzione di 2 navi e lo sradicamento di alberi e suolo della baia.
10 luglio 1976. NUBE TOSSICA DI SEVESO. Ad originarla un incidente all'impianto di raffreddamento degli stabilimenti Icmesa, dove si produceva un componente chimico utilizzato per i disserbanti. Non ci sono vittime ma centinaia di persone che avvertono forti disturbi alla pelle. I danni maggiori si registrano sull'ecosistema con la morte di animali e la distruzione della vegetazione.
11 luglio 1899. NASCE LA FIAT. Viene costituita la società anonima fabbrica italiana automobili con capitale iniziale di 800mila lire. L'anno seguente viene costituita la prima vettura modello 3 1\2 hp e l'acronimo diventa FIAT. Nel 1902 ha inizio la dinastia Agnelli che prende la guida del gruppo e lo porta in pochi anni ai vertici in Europa. Negli anni da semplice casa automobilistica si trasforma nel più importante gruppo finanziario e industriale italiano, assorbendo marchi storici come Alfa Romeo e Lancia.
12 luglio 1963. NASCE IL MARCHIO DOC PER I VINI. Con le intenzioni di valorizzare un prodotto di qualità interamente italiano e rappresentativo di una specifica area territoriale, viene istituito con un decreto del presidente della Repubblica il marchio Doc.
13 luglio 1930. PRIMO CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO. Ebbe luogo in Uruguay dal 13 al 30 luglio e fu l'unico giocato in una sola città, Montevideo. Il torneo fu giocato da 13 nazionali e fu vinto dai padroni di casa che ebbero la meglio sull'Argentina per 4 a 2.
14 luglio 1789. SCOPPIA LA RIVOLUZIONE FRANCESE. Stremati dalla miseria i cittadini di Parigi insorgono e armi in pugno si incamminano alla conquista della imponente prigione medioevale della Bastiglia, che venne rasa al suolo. L'episodio viene considerato dagli storici come l'inizio della Rivoluzione francese.

15 luglio 2006. LANCIO DI TWITTER. Un nuovo sito che scompagina la realtà dei social network e cambia il modo di comunicare tra gli utenti sul web, dando la possibilità di scrivere messaggi di lunghezza 140 caratteri, diventati poi 280 nel 2017. La sua fortuna è legata anche alla presenza di grandi personalità, uno su tutti l'ex presidente Usa Obama, che aggiorna quotidianamente il proprio profilo interagendo con i cittadini. Nel 2022 twitter contava circa 340 milioni di utenti.
16 luglio 1965. APRE IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO. Lungo circa 11km collega l'Italia con la Francia attraverso i comuni di Courmayeur e Chamonix e viene percorso ogni giorno da circa 6 mila veicoli. I lavori dureranno 6 anni coinvolgendo 350 lavoratori. Ad inaugurarlo furono i capi di Stato Saragat e De Gaulle. Un grave incidente nel marzo 1999 ne decreta la chiusura temporanea per 3 anni.
17 luglio 1936. GUERRA CIVILE SPAGNOLA. Fu un drammatico conflitto che anticipò gli orrori della II guerra mondiale. Furono i nazionalisti fascisti che diedero iniziò all'insurrezione contro il governo socialista con l'ammutinamento delle truppe di stanza in Marocco. Ne nasce una guerra civile che mette di fronte i ribelli spalleggiati da Italia e Germania e le truppe governative spalleggiate da Unione Sovietica, Inghilterra e Francia. Si giunge alla fine con un regime dittatoriale con al capo il generale Franco che costrinse all'esilio numerosi intellettuali e artisti, su tutti il pittore Pablo Picasso.
18 luglio 1968. FONDAZIONE DI INTEL. Viene fondata in California la Intel corporation, destinata a diventare la più grande produttrice di microprocessori, dispositivi di memoria e altri dispositivi informatici. L'anno della consacrazione sarà il 1971 con l'invenzione del primo microprocessore (da parte di Federico Faggin) il 4004 su cui si concentrerà la produzione Intel, facendo di quest'ultima un colosso del settore.
19 luglio 1992. STRAGE DI VIA D'AMELIO. Pochi minuti dopo le 17 una tremenda esplosione scuote Palermo. Arrivano i primi soccorsi in via D'Amelio e lo scenario è terrificante, un inferno di fiamme, morte e distruzione che divora senza vita i corpi del giudice Paolo Borsellino e dei 5 uomini della scorta. Un magistrato simbolo della lotta alla mafia, barbaramente ucciso davanti all'abitazione della madre, pochi mesi dopo l'assassino dell'amico e collega Giovanni Falcone. Queste 2 vicende nascondono ancora tanti lati oscuri e che chiaramente dimostrano gli intrecci tra Stato e mafia, mi assumo la responsabilità di questa mia idea che mi sono fatto di quegli anni.
20 luglio 1969. L'UOMO SBARCA SULLA LUNA. L'entusiastico annuncio di Tito Stagno,"ha toccato" comunica agli italiani che l'l'Apollo 11 ha toccato il suolo lunare alle 22,17 ora italiana. Mentre l'inviato rai presente a Houston, Ruggero Orlando, riporta le reazioni di gioia dal quartier generale della Nasa, sullo schermo passano le immagini dell'astronauta Neil Armstrong, che scesi i gradini della scaletta, tocca la superficie lunare per iniziare una storica passeggiata. L'evento viene seguito da oltre 600milioni di telespettatori in tutto il mondo.
21 luglio 1946. PRIMA VINCITA ALLA SCHEDINA. A 2 mesi dalla comparsa nei bar della mitica schedina Sisal, Emilio Blasetti indovina un 12 fortunato che porta nelle sue tasche circa 465mila lire (una cifra importante per quei tempi, equivalente a 4 anni di paga di un operaio). Lo storico tagliando riportava le seguenti partite: Inter Milan (0 1), Torino Juventus (1 0) Pro Livorno Napoli (2 1) Bari Roma (1 0). Per ognuna andavano indovinati tre pronostici, risultato esatto e le reti segnate da ciascuna squadra. In fondo alla schedina erano presente 3 partite di riserva in caso di sospensione o rinvio delle altre. La schedina aveva un costo di 30 lire a colonna e 2 anni più tardi prenderà il nome di totocalcio.
22 luglio 1970. STRAGE DI GIOIA TAURO. Il treno freccia del sud Palermo Torino con a bordo 200 persone, molte delle quali dirette a Lourdes in pellegrinaggio, va incontro a un tragico destino a pochi metri dalla stazione di Gioia Tauro. In un attimo il convoglio si spacca in 2 tronconi. Le prime 5 carrozze rimangono in piedi ferme mentre per le altre in particolare la nona è la decima deragliano. 6 passeggeri perdono la vita altri 70 rimangono feriti. L'episodio avviene nella settimana dei disordini a Reggio Calabria dove migliaia di cittadini coordinati da militanti MSI e altri schieramenti politici protestano vivacemente per la scelta di Catanzaro capoluogo di

provincia.
23 luglio 1962. PRIMO COLLEGAMENTO IN MONDOVISIONE. La mattina del 23 luglio in diretta Rai, il telecronista Luca Di Schiena saluta con "buonasera! Fra pochi minuti ciascuno di noi potrà partecipare come testimone e spettatore alla nascita della TV mondiale, la trasmissione del primo collegamento televisivo via satellite tra Europa e Usa". Collegamento reso possibile dal satellite artificiale Telstar-1, lanciato in orbita qualche giorno prima da Cape Canaveral. Le prime immagini trasmesse furono quelle della torre Eiffel sugli schermi americani e della Statua della Libertà sui canali delle TV europee.
24 luglio 1911. SCOPERTO IL SITO DI MACHU PICCHU. Fu un archeologo ed esploratore statunitense a riportare alla luce una delle sette meraviglie del mondo moderno, scrigno dell'antica civiltà Inca che tra il 1200 e il 1500 costruì un grande Impero nella regione Andina compresa tra Cile, Columbia, Ecuador e Perù. Nella valle peruviana dell'Urubamba a 2430mt slm venne scoperto il sito archeologico di Machu Picchu.
25 luglio 2000. DISASTRO CONCORDE. Progettato alla fine degli anni '60 da un consorzio Anglo- Francese, il Concorde dopo il russo Tupolev (ritirato nel 1999) è stato l'unico esempio di aereo da trasporto supersonico, cioè, in grado di viaggiare ad una velocità superiore a quella del suono. L'episodio che fece entrare in crisi fino al definitivo pensionamento del 2003, si verificò il 25 luglio. Il volo charter AF 4590 decollato da Parigi e diretto a New York precipitò qualche km dopo il decollo schiantandosi su un albergo. A causare l'incidente che costò la vita a 113 persone (109 a bordo e 4 nell'albergo) fu lo scoppio di un pneumatico provocato da un detrito che finì per danneggiare i serbatoi dell'aereo e alimentare uno spaventoso incendio nella coda dell'aereo.
26 luglio 1956. TRAGEDIA ANDREA DORIA. Partita il martedì 17 luglio dal porto di Genova e diretta a New York con 1134 passeggeri, il transatlantico Andrea Doria si trovò ad affrontare un fitto banco di nebbia. In direzione opposta viaggiava un rompighiaccio svedese diretto a Goteborg. Nonostante l'avvistamento sui radar e le comunicazioni tra i due equipaggi, alle 23,20 la nave svedese sperona la Doria provocando una squarcio lungo quasi tutta la fiancata. L'sos viene raccolto da un transatlantico francese che porta in salvo quasi tutti i passeggeri con l'equipaggio poco prima che la nave italiana affondi completamente. 46 le vittime accertate tra i passeggeri più 5 uomini svedesi.
27 luglio 1835. NASCE GIOSUÈ CARDUCCI. Nato a Valdicastello frazione di Pietrasanta in provincia di Lucca, Giosuè Carducci è uno dei padri della letteratura italiana moderna, primo italiano ad ottenere l'ambito premio Nobel per la letteratura. Ispirato dagli ideali risorgimentali e da un senso spiccato della patria, Carducci viene ricordato per la preziosa opera di critica letteraria e di erudizione, che oltre ad essere un cardine dell'insegnamento letterario del sistema scolastico italiano, rappresentò un modello per generazioni di poeti e scrittori.
28 luglio 1896. FONDATA LA CITTÀ DI MIAMI. Città tra le più cosmopolite degli Stati Uniti, Miami è considerata la terza porta d'ingresso della Confederazione dopo New York e Los Angeles, metà di una crescente immigrazione dai paesi latinoamericani. Quando fu fondata contava circa 500 abitanti, la sua nascita maturò grazie all'iniziativa di una ricca proprietaria terriera, Julia Tuttle,che convinse il magnate delle ferrovie, Henry Flager, a promulgare in quell'area la linea della Floridia East Coast Railroad.
29 luglio 1976. PRIMA DONNA ITALIANA MINISTRO. Il presidente del consiglio Giulio Andreotti nomina come ministro del lavoro Tina Anselmi, insegnante e ex sindacalista. È la prima donna a diventare ministro nella storia d'Italia. Con un passato da giovanissima protagonista della resistenza, si impegna molto presto in politica nelle file della DC arrivando nel 1959 al Consiglio nazionale. Entra in parlamento nel 1968 e vi rimane per quasi 20 anni. La famiglia e la donna sono al centro del suo impegno politico, che si traduce nella prima legge nel 1977 sulle pari opportunità.
30 luglio 1932. PRIMO CARTONE A COLORI. Il mondo dei cartoni Disney esce dalla dimensione in "bianco e

nero" per entrare in quella del colore. Il cortometraggio è il primo ad essere distribuito in technicolor. Il successo unisce pubblico e critica arrivando nello stesso anno a conquistare l'oscar, il primo nella storia dei cartoni Disney.
31 luglio 1954. PRIMA SCALATA DEL K2. Tutta italiana la spedizione che partita tra la fine di maggio e gli inizi di giugno, riuscì il 31 luglio a scalare per la prima volta nella storia la cima del Karakorum 2, la seconda montagna più alta della terra, compresa nella catena dell'Himalaya. Composta da 30 componenti, tra alpinisti e ricercatori, i primi a raggiungere la vetta furono Achille Compagnoni e Lino Lacedelli. Impresa senza precedenti e orgoglio tutto italiano, 8611metri percorsi con mezzi e sistemi di sicurezza lontani anni luce da quelli moderni.
1° agosto 1865. NASCE IL SOLE 24 ORE. Il debutto nelle edicole di Milano, il giornale è dedicato all'economia. È l'espressione di una borghesia liberale e innovatrice voluto dal commerciante di stoffe Gaetano Semenza, dai fratelli imprenditori della seta Penocchio e dall'editore Francesco Vallardi.
2 agosto 1980. STRAGE DI BOLOGNA. Alle 10.25 una bomba esplose alla stazione di Bologna, uccidendo 85 persone ferendone 218. L'esplosivo si trovava all'interno di una valigia abbandonata nella sala d'aspetto dell'ala ovest. Furono quantificati almeno 20 kg di tritolo. La strage gettò nella costernazione tutto il paese, aggiungendosi al lungo elenco di episodi analoghi contrassegnati come strategia della tensione. Molti lati oscuri di questa vicenda non furono mai chiariti del tutto. Anche se gli esecutori materiali della strage furono individuati dalla magistratura tra le fila dei movimenti neofascisti dell'epoca.
3 agosto 1778. INAUGURATA LA SCALA DI MILANO. Progettata dall'architetto Piermarini secondo le linee neoclassiche di quel periodo, il tempio della lirica milanese è un punto di riferimento mondiale per i suoi cartelloni balletto, musica classica e lirica. Sulle melodie di "Europa riconosciuta" opera di Antonio Salieri, venne inaugurata alla presenza dell'arciduca Ferdinando d'Asburgo-Este. Ogni anno la prima alla scala si trasforma in un evento mondano, per il gran numero di personalità note che ne vantano la partecipazione da spettatori.
4 agosto 1974. STRAGE ITALICUS. Era l'una di notte quando nella carrozza 5 del treno espresso Roma-Monaco di Baviera "Italicus" esplose un'un'ordigno ad alto potenziale. Il convoglio passava in quel momento presso San Benedetto val di Sambro e la deflagrazione fu micidiale: 22 vittime e 48 feriti. L'attentato venne rivendicato dall'organizzazione neofascista di ordine nero con l'appoggio della loggia massonica P2. Altro triste capitolo della cosiddetta strategia della tensione. Alcuni aspetti sono emersi dopo la caduta del segreto di stato formalizzata nell'aprile 2014.
5 agosto 1914. ARRIVA IL SEMAFORO ELETTRICO. A Cleveland (Ohio) all'incrocio tra la East 105th street e la Euclid Avenue si inaugura un nuovo strumento per regolare il traffico urbano. Si tratta di una colonnina azionata a distanza da un poliziotto in una cabina di comando con 4 coppie di luci colorate. Ognuna ha una luce rossa e verde per regolare lo stop e il via libera alle vetture. La paternità dell'invenzione spetta a James Hoge mentre nel 1923 Garrett Morgan brevetta un terzo segnale luminoso, il giallo.
6 agosto 1945. BOMBA ATOMICA SU HIROSHIMA. L'aeronautica militare americana sgancia la bomba atomica su Hiroshima, l'esplosione è devastante e rade al suolo la città provocando la morte di quasi 200mila civili. L'attacco nucleare primo e unico sferrato in guerra come arma di distruzione di massa, segna profondamente la storia. La tragedia si ripeterà 3 giorni dopo su Nagasaki.
7 agosto 1990. DELITTO DI VIA POMA. La ventunenne Simonetta Cesaroni alle 15 esce di casa per recarsi agli uffici della associazione italiana alberghi della gioventù di via Poma dove presta servizio come contabile. Alle 17.35 riceve una telefonata da una collega e dopo…il silenzio. Tra le 18 e le 19 incontra il suo carnefice che la colpisce violentemente per poi infierire con 29 coltellate. I sospettati sono il portiere dello stabile (suicida nel 2010) e l'architetto Valle e suo nipote. Alla fine nel 2004 con nuove tecniche più sofisticate dei Ris di Parma l'unico sospettato rimarrà Raniero Brusco il fidanzato di Simonetta. Prima condannato nel 2011, poi scagionato da una

super perizia in appello e definitivamente assolto in cassazione nel 2014. Secondo molti c'è stata una decisa azione tesa a nascondere la verità.
8 agosto 1956. MARCINELLE, TRAGEDIA IN MINIERA. Nella miniera di Marcinelle nel sudovest del Belgio per un errore umano, un carrello trancia un cavo elettrico e il conseguente corto circuito provoca un terribile incendio. A 975 metri di profondità perdono la vita 262 operai su 274 e ogni tentativo dei soccorritori risulterà vano. I morti sono di varie nazionalità ma con una grande maggioranza di italiani, ben 136.
9 agosto 1173. INIZIANO I LAVORI DELLA TORRE DI PISA. Ebbero inizio i lavori per la costruzione del campanile della cattedrale di santa Maria Assunta. Il fenomeno del cedimento del terreno portò ad una prima interruzione dei lavori a metà del terzo piano. Nel 1275 ripresero con l'aggiunta di atri 3 piani realizzati con una linea curva per bilanciare la pendenza. Fu ultimata nel 1372con la realizzazione della cella del campanile. Studi accertarono la presenza nel sottosuolo di una notevole quantità di acqua che rendeva l'argilla molle causando un lento cedimento del terreno. Negli anni la pendenza è aumentata attestandosi su una media di 1 millimetro all'anno. Altri lavori eseguiti tra il 1990 e il 2011 hanno portato l'inclinazione sotto i 4 metri che garantiranno la tenuta di questo livello per i prossimi 3 secoli.
10 agosto PADRE PIO DIVENTA SACERDOTE. Nel Duomo di Benevento è ordinato sacerdote Francesco Forgione, fra Pio da Pietrelcina. Non ha ancora 24 anni ma il vescovo ha deciso di fare un'eccezione. Dopo 4 giorni celebrerà la prima messa. Affetto da una malattia che lo costringe a lunghe convalescenze, il frate inizia ad avvertire segni di natura sovrannaturale legati alla comparsa delle "stimmate" e ad altri fenomeni straordinari. Il trasferimento nel convento di San Giovanni Rotondo segnerà l'inizio della sua eccezionale parabola spirituale che culminerà con la canonizzazione nel 2002 da Papa Giovanni Paolo II.
11 agosto 1999. ECLISSI SOLARE IN ITALIA. L'ultima eclissi solare del millennio. Un'eclissi è totale quando il sole è completamente oscurato dalla luna. Il periodo di totalità può arrivare a circa 7 minuti a seconda della posizione della luna e dell'osservatore. La successiva eclissi totale visibile in Italia (sudovest di Lampedusa) è prevista per il 2 agosto 2027, mentre quella visibile in tutto il paese arriverà…il 3 settembre 2081.
12 agosto 1851. ARRIVANO LE SINGER. Negli Usa, Isaac Singer ottiene il brevetto per la sua macchina da cucire a doppia impuntura. L'invenzione presenta un'importante innovazione che segnerà il futuro delle macchine: un pedale che permette di aumentare la potenza della forza motrice e di conseguenza la velocità del cucito, riducendo la fatica fisica. Nel corso dei decenni sarà un grande successo commerciale, tra il 1856 e il 1858 conquisterà il mercato europeo con la creazione della prima sede in Scozia e arriverà il primo modello per uso domestico.
13 agosto 1961. IL MURO DI BERLINO. A partire dal 13 agosto 1961 la città di Berlino viene materialmente separata in due, mediante la costruzione di un muro eretto, secondo le autorità della Germania dell'est per evitare invasioni dall'ovest, ma in realtà finalizzato a bloccare l'esodo di cittadini verso l'occidente. Per 28 anni ci saranno decine di morti tra coloro che cercheranno di scavalcarlo per raggiungere l'occidente. Il 9 novembre 1989 le autorità dell'est annunceranno la liberazione del passaggio che così verrà demolito.
14 agosto 1480. LA BATTAGLIA DI OTRANTO. 543 anni fa termina la battaglia di Otranto che ha visto contrapporsi gli invasori turchi e gli otrantini del Regno di Aragona. Sul colle della Minerva verranno giustiziati 800 otrantini che si rifiutarono di rinnegare la fede cristiana (beati martiri di Otranto). Oltre alle numerose perdite umane, verranno distrutti abitazioni ed edifici storici, tra cui il monastero di San Nicola di Casole, che ospitava una delle biblioteche più ricche d'Europa. Seguirà una lunga e sanguinosa guerra di liberazione che di concluderà con la resa dei turchi.
15 agosto. FERRAGOSTO. Il giorno di Ferragosto è una festa sia religiosa che civile. Tradizionalmente in questo giorno si usa fare gite fuori porta con pranzo a sacco e grigliate. Dal punto di vista religioso, la festa ricorda

l'assunzione di Maria in cielo finito il suo percorso in terra. In passato durante questa festa venivano organizzate corse di cavalli, asini o muli. Ancora oggi questa tradizione continua a Siena con il palio dell'Assunta del 16 agosto.

17 agosto 1908. PROIETTATO IL PRIMO CARTONE ANIMATO DELLA STORIA. È Fantoche il protagonista del film Fantasmagorie proiettato a Parigi nell'agosto del 1908 e considerato universalmente il primo cartone animato della storia, il cortometraggio venne ultimato in tre mesi attraverso la realizzazione di 700 disegni. La tecnica utilizzata prevedeva l'utilizzo della lanterna magica che proiettava le Immagini in rapida successione.

19 agosto 1991. GOLPE IN URSS. In contrasto con l'azione riformatrice avviata da Gorbaciov con la "Perestrojka" del 1987, alcuni vertici Militari e dello Stato mettono in atto un golpe. L'obiettivo è quello di far saltare la firma del nuovo trattato dell'unione, che avrebbe trasformato la vecchia Unione Sovietica in una federazione di Repubbliche indipendenti sotto un unico presidente. Il previsto appoggio della popolazione non c'è e a Mosca migliaia di cittadini scendono nelle strade per difendere il parlamento Russo. Il 21 agosto viene sancito il fallimento definitivo del golpe e l'arresto di tutti i congiurati.

20 agosto 1960. INAUGURATO L'AEROPORTO DI FIUMICINO. A meno di una settimana dall'inizio delle Olimpiadi, Roma festeggia un altro evento che segnerà per sempre lo sviluppo urbanistico ed economico, a Fiumicino viene inaugurato il nuovo aeroporto "Leonardo da Vinci ". In realtà lo scalo è operativo solo per supportare il traffico di Ciampino nel periodo della competizione olimpica. Solo dal gennaio 1961 le compagnie aeree si trasferiscono rendendolo il principale scalo romano per l'aviazione civile.

21 agosto 1911. FURTO DELLA GIOCONDA AL LOUVRE. Vincenzo Peruggia, decoratore 30enne varesino, ha scelto di entrare. In azione la mattina del 21 perché è il giorno di chiusura del Louvre. Si crea un alibi trascorrendo la serata in un caffè in compagnia di amici, suonando il mandolino e simulando un'ubriacatura. Alle 7 del mattino esce di casa e si reca al museo conoscendo le abitudini avendoci lavorato. Troverà il custode immerso in un profondo sonno, si dirigerà direttamente verso il suo obiettivo: " la gioconda". Infila il dipinto sotto il mantello e si allontana in taxi. Al museo si accorgono del furto solo il giorno dopo, dato che inizialmente si era pensato che fosse stato rimosso per fotografarlo.

22 agosto 1862. PRIMO NUMERO DEL QUOTIDIANO IL ROMA. Diretto da Pietro Sterbini, la nuova testata riprendeva nel titolo il motto "Roma o morte". A testimoniare la profonda determinazione nel completare l'impresa unitaria con l'annessione di Roma. Soppresso nel 1943, insieme agli altri giornali vicini al regime fascista, rinacque nel dopoguerra grazie all'armatore Achille Lauro, che lo indirizzò verso l'area politica di destra. Costretto a chiudere per ragioni economiche nel 1980, riprese le pubblicazioni negli anni 90.

23 agosto 1904. WEED BREVETTA LE CATENE DA NEVE. Osservando i disagi degli automobilisti alle prese con superfici ghiacciate o invase dal fango, l'americano Harry Weed cominciò a pensare a una soluzione efficace. Partendo dalla scarsa praticità del sistema di funi adottato fino a quel momento, escogitò un sistema di grip facile da smontare composto da una rete di anelli metallici da avvolgere intorno ai pneumatici. Ancora oggi il criterio, nonostante esistono diverse tipologie di catene, è rimasto invariato.

24 agosto 1862. LA LIRA DIVENTA MONETA NAZIONALE. A poco più di un anno dall'unità d'Italia, la lira diventa moneta nazionale con la firma di Vittorio Emanuele II che introduce l'unificazione monetaria. Lo stampo viene affidato alla zecca di Torino, affiancata in secondo momento dagli stabilimenti di Milano e Napoli.

25 agosto 1609. GALILEO MOSTRA IL TELESCOPIO. Al cospetto del senato veneziano lo scienziato Galileo Galilei mostrò il funzionamento del primo telescopio rifrattore. Era composto da un tubo di legno nel quale erano inserite due lenti, una concava e l'altra convessa. In realtà esistevano altri telescopi ma Galileo ebbe il merito di perfezionarlo notevolmente, aumentando la capacità di ingrandimento. La vera rivoluzione in realtà stava nel primo utilizzo astronomico del telescopio, che consentì a Galileo di fare scoperte scientifiche importanti: dai

passaggi della luna ai satelliti di Giove, dalle stelle della via lattea alle fasi di Venere fino alle macchie solari.
26 agosto 1978 ELEZIONI DI GIOVANNI PAOLO I. La sua elezione avvenne in sole quattro votazioni e come mediazione tra le posizioni più conservatrici e quelle riformiste, segnò fin da subito uno spartiacque nella storia della chiesa. A partire dalla scelta del nome inedito Giovanni Paolo. Le riforme annunciate da Papa Luciani non poterono vedere la luce. Dopo appena trentatré giorni di pontificato, morì stroncato da un infarto. Ad oggi ci sono ancora gravi sospetti sulle reali cause della morte, che tuttavia rimangono tuttora non dimostrati. Papa Francesco nel 2017 lo dichiarò venerabile e nel 2022 beato.
27 agosto 1859. INIZIA L'ERA DEL PETROLIO. Nei campi della Pennsylvania un pozzo profondo 21 mt fu il primo ad essere scavato utilizzando un tubo vuoto all'interno, attraverso il quale passava il liquido, spinto in alto dalla pressione. A congegnarlo fu Edwin Laurentine Drake che da ex bigliettaio sì trovò in poco tempo nei panni di un miliardario. Da quella data cominciò a prendere forma l'industria petrolifera, inaugurando una nuova era nel settore dell'energia e dei trasporti e portando alla nascita di nuovi materiali, come la plastica.
29 agosto 2005. NEW ORLEANS DEVASTATA DALL'URAGANO KATRINA. Oltre 700 morti, comunicazioni interrotte e il 90% della popolazione evacuata. È una New Orleans in ginocchio quella che si presenta agli occhi del mondo, a poche ore dal passaggio dell'uragano Katrina, uno dei cinque più disastrosi della storia degli Stati Uniti. Le vittime in totale furono circa 1850 distribuite in sette Stati. Ma a subire le maggiori conseguenze, in termini di vite umane e di danni materiali, fu New Orleans principale città della Louisiana, patria del jazz e del carnevale.
2 settembre 1945. TERMINA LA SECONDA GUERRA MONDIALE. Ridotto allo stremo per le gravi perdite umane e dai danni provocati dalle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, il Giappone si vide costretto alla resa. La firma avvenne a bordo della corazzata Missouri ancorata nella baia di Tokyo. È l'atto conclusivo della seconda guerra mondiale, il più vasto conflitto della storia che in 5 anni ha provocato la morte di 55milioni di persone.
5 settembre 1885. PRIMO ESEMPIO DI POMPA PER BENZINA. Stanco delle file davanti alla cisterna per riempire la tanica di benzina, Sylvanus Bowser mette a punto una cisterna racchiusa in una botte di legno con annesso sistema di valvole, pompa a stantuffo, tubo di gomma e rubinetto. È il primo modello che Bowser vende a un mercante suo concittadino di Fort Wayne (Indiana). L'obiettivo non è il rifornimento delle automobili ma migliorare la vendita al dettaglio della benzina, utilizzata principalmente per stufe e lampade a petrolio.
8 settembre 1930. LO SCOTCH ENTRA IN COMMERCIO. Dagli stabilimenti della 3M specializzata in articoli da imballo, entra in commercio il primo nastro adesivo in cellophane chiamato scotch. Nel tentativo di migliorare il precedente nastro adesivo definito scadente dai clienti, l'impiegato Richard Drew suggerì ai capi di mettere più sostanza adesiva, apostrofandoli come scozzesi (in inglese "scotch").
12 settembre 1958. INVENZIONE DEL MICROCHIP. Questo prezioso componente elettronico che in poco spazio concentra più funzioni, e senza il quale PC, smartphone, smart card, carte di credito e tanti altri dispositivi non potrebbero funzionare, viene messo a punto dall'ingegnere Jack Kilby dipendente della Texas Instruments mentre i suoi colleghi erano in ferie. Il dispositivo si presentava con una piastrina su cui era attaccato un vetrino con altri componenti, una forma molto rudimentale in seguito perfezionata.
14 settembre 1960. ISTITUITA L'OPEC. Il prezzo della benzina dipende in buona parte dalle decisioni dell'opec, istituita nel corso di una conferenza tenutasi a Baghdad. Nata come risposta allo strapotere delle compagnie petrolifere straniere, inizialmente raccolse l'adesione dell'Arabia Saudita, Kuwait, Iraq, Iran e Venezuela. Oggi conta 14 membri, si sono aggiunti Emirati Arabi, Algeria, Angola, Libia, Nigeria, Qatar, Ecuador, Gabon e Guinea equatoriale. Dal 1965 ha sede a Vienna e come principale finalità quella di monitorare il prezzo del greggio al barile.
15 settembre 1993. ASSASSINIO DI DON PUGLISI. "Vi aspettavo", con queste parole accompagnato dal suo sorriso di uomo mite, don Peppino Puglisi si rivolse ai suoi carnefici che sparandogli alla nuca lo assassinarono

davanti alla sua abitazione. La mafia si libera così di un altro pericoloso avversario dopo le stragi di Capaci e Via d'Amelio. Il 25 maggio 2013 verrà dichiarato beato per volere di Papa Francesco.
20 settembre 1870. LA BRECCIA DI PORTA PIA. Dopo 5 ore di combattimenti l'esercito del Regno d'Italia guidato dal generale Cadorna aprì un varco nelle mura Aureliane accanto a Porta Pia. Attraverso questa breccia entrarono in città i primi Bersaglieri. Davanti a 50mila uomini lo sparuto esercito Pontificio non poté fare nulla e dopo poche ore sulla cupola di San Pietro fu issata bandiera bianca in segno di resa. Per le strade invece fu un tripudio di tricolori che salutavano l'annessione di Roma all'Italia finalmente unita, di cui l'anno successivo divenne la capitale.
24 settembre 1948. FONDAZIONE HONDA. Un giovane operaio di un'officina meccanica, Soichiro Honda, ha l'idea di montare un motore sul telaio di una bicicletta e in questo modo da vita a una azienda costruttrice di motociclette che poi diventerà un colosso mondiale. Nasce così la Honda Motor Company, Soichiro produrrà le prime motociclette, maneggevoli ed economiche che recano sulla fiancata due ali destinate a rimanere il logo storico. Nel 1960 comincerà una fase di diversificazione della produzione con le prime automobili Honda, in origine solo per il mercato giapponese, ma nel 1972 con il lancio della Honda civic otterrà i primi consensi sul mercato Usa e successivamente mondiale.
27 settembre 1943. INIZIANO LE 4 GIORNATE DI NAPOLI. Esasperata dalle violenze e dalle miserie prodotte dell'occupazione nazista, la popolazione napoletana si ribellò all'invasore in un atto che unì tutti i quartieri cittadini. Un episodio aveva colpito l'animo della gente: l'esecuzione di un giovane marinaio sulle scale della sede dell'università Federico II. La ribellione partì dal Vomero dove un gruppo armato uccise un maresciallo tedesco. In poco tempo si estese a tutta la città coinvolgendo militari e civili, inclusi i famosi scugnizzi. L'episodio premiato con la medaglia d'oro al valor militare diede a Napoli il primato dell'insurrezione all'occupazione nazista tra le principali città europee.
29 settembre 1944. STRAGE NAZISTA DI MARZABOTTO. Le operazioni di rastrellamento dei tedeschi costrinsero la gente a cercare rifugio nella chiesa di Santa Maria Assunta dove iniziarono a pregare. Ma la furia assassina dei nazisti non si fermò nemmeno di fronte a un luogo di preghiera. Furono uccisi il parroco e un anziano disabile, tutti gli altri, riuniti nel cimitero, furono finiti da una raffica di mitragliatrice. Circa 800 le vittime, tutte civili, di quello che è considerato uno dei più efferati crimini di guerra commessi dai nazisti.
1° ottobre 1982 NEI NEGOZI ARRIVANO I CD. La paternità dell'invenzione è attribuita a Norio Hoga (presidente della Sony) incaricato di presiedere il team che doveva lavorare al disco ottico. Terminato nel 1979, presentato ufficialmente nel 1980, inciso con la nona sinfonia di Beethoven. Nato per aumentare la capacità di memoria del supporto musicale (10 volte superiore al vecchio lp) e di eliminare tutti i rumori di fondo e le distorsioni.
6 ottobre 1924 INIZIANO LE TRASMISSIONI RADIOFONICHE. La voce del violinista Ines Donarelli annuncia l'inizio delle trasmissioni radio dalla stazione San Filippo nel quartiere Parioli di Roma. Comincia da qui la storia della radio in Italia, che all'inizio è riservata a pochi abbonati e solo la diffusione di apparecchi più maneggevoli ne farà un fenomeno di massa.
7 ottobre 1929 NASCE LA SERIE A. Dopo 30 anni il calcio italiano assume una fisionomia nazionale, parte la divisione nazionale serie A, il primo campionato di calcio a girone unico. È composto da 18 squadre e sarà vinto dalla nuova Ambrosiana di Giuseppe Meazza, una squadra creata dal regime unendo d'autoritá l'Inter con l'u.s. Milanese.
8 ottobre 1985. DIROTTATA L'ACHILLE LAURO. Una tranquilla crociera nel mediterraneo con oltre 700 passeggeri del transatlantico Achille Lauro viene interrotta dal blitz di 4 terroristi membri del fronte della liberazione della Palestina imbarcati a Genova con passaporti falsi. L'obiettivo iniziale era di compiere un attentato allo scalo israeliano ma verranno scoperti dagli ufficiali della nave mentre nascondevano le armi. Decidono così per il dirottamento chiedendo in cambio la liberazione di 50 palestinesi detenuti in Israele. Nelle fasi concitate che ne susseguono individuano un passeggero ebreo con passaporto americano, disabile, assassinandolo e gettandone il corpo in mare.

Arafat convince i 4 a consegnarsi alle autorità egiziane con la promessa di un salvacondotto. L'Italia ignorando (!) l'uccisione del passeggero dà l'ok all'operazione, tra le proteste degli Usa. Si apre una vera e propria crisi tra noi e gli USA con l'allora presidente del consiglio Bettino Craxi che si rifiuta di consegnare allo storico alleato i terroristi. Solo quando verranno presi in consegna e arrestati dalle forze dell'ordine italiane, l'Egitto lascerà partire la nave trattenuta fino al 12 ottobre. Finisce così un incubo che incrinerà i rapporti tra Italia e Usa nell'ambito della delicata questione medio orientale.

9 ottobre 1952 BREVETTATO IL CODICE A BARRE. Furono 2 ingegneri e inventori statunitensi a brevettare il codice a barre, insieme di simboli grafici codificano una serie di informazioni leggibili solo da specifici lettori laser.

10 ottobre 1906. PRIMO NOBEL A UN ITALIANO. L'accademia svedese assegnò il premio nobel per la letteratura a Giosuè Carducci.

12 ottobre 1492. COLOMBO SCOPRE L'AMERICA. Dopo aver navigato per circa 33 giorni, e dopo sostato 1 mese sull'isola di La Gomera per riparazioni alle imbarcazioni, e convinto di approdare nelle Indie, Cristoforo Colombo giunse su un nuovo continente che successivamente prese il nome di America in onore di Amerigo Vespucci. Egli partì da Palos il 3 agosto e non toccò la parte continentale ma un'isola dell'attuale America centrale, che lii stesso diede il nome di San Salvador. In questo primo viaggio toccò anche le coste di Cuba e Haiti. Seguirono altri 3 viaggi verso le Americhe sempre finanziati dai Reali di Spagna. La data del 12 ottobre viene fatta coincidere con la scoperta dell'America e celebrata dal 1869 con la ricorrenza del Columbus day.

13 ottobre 1884 ISTITUITO IL MERIDIANO DI GREENWICH. 41 delegati di 25 nazioni si riunirono a Washington per individuare il meridiano in modo da sincronizzare gli orologi di tutto il mondo in base a un tempo universale. In lizza importanti capitali quali Berlino, Parigi e la stessa Washington con ognuna che sosteneva la propria candidatura. L'Italia caldeggiava una alternativa neutrale quale la città di Gerusalemme. Alla fine prevalse Greenwich con un voto contrario (Santo Domingo) e 2 astenuti (Francia e Brasile). Fu istituito così il meridiano "zero" in base al quale vennero individuate 24 zone corrispondenti ad altrettanti fusi orari.

15 ottobre 1822 ISTITUITO IL CORPO FORESTALE. Il Re di Sardegna, Carlo Felice di Savoia, costituì l'amministrazione forestale per la custodia e la tutela dei boschi. Fu l'introduzione a quello che nel 1948 divenne il corpo forestale dello Stato e che negli anni 80 entrò nel sistema delle forze di polizia.

16 ottobre 1978 ELETTO PAPA WOJTYLA. Karol Wojtyla è eletto con il nome di Giovanni Paolo II, è il 264°Pontefice della chiesa cattolica e anche il primo non italiano dal lontano 1523, succede a Giovanni Paolo I morto dopo solo 33 giorni di pontificato tra sospetti e veleni. Il 25 maggio dell'anno seguente inizierà (direzione Santo Domingo, Messico e Bahamas) il primo di una lunga serie di viaggi apostolici che lo porteranno a dialogare con le diplomazie e culture di tutto il mondo.

L'attentato di cui sarà vittima il 13 maggio 1981 non ne frenerà l'azione di contrasto al comunismo e al capitalismo e nemmeno al dialogo con le altre religioni, a partire dalla storica visita alla sinagoga di Roma nel 1986 dove definì gli ebrei i "nostri fratelli maggiori". Dopo la morte il 2 aprile 2005 fu nominato beato dal suo successore Benedetto XVI e il 27 aprile 2014 Santo da Papa Francesco.

23 ottobre 1863 FONDAZIONE DEL CLUB ALPINO ITALIANO. L'atto costitutivo dell'associazione venne formalizzato il 23 ottobre a Torino da Quintino Sella ministro delle finanze del Regno d'Italia, e da altri 183 soci tutti appartenenti alle classi più agiate della società. L'idea era venuta a Sella nell'agosto del 1863 a conclusione di una spedizione sulla vetta del Monviso.

24 ottobre 1917 LA DISFATTA DI CAPORETTO. L'episodio segnò una fase drammatica della Prima guerra mondiale che vide contrapposte le truppe Austro Ungariche sulle potenze alleate Francia, Gran Bretagna, Impero Russo e Regno

d'Italia, campo di battaglia la valle dell'Isonzo al confine con la Slovenia, le nostre truppe erano guidate dal comandante

Luigi Cadorna. Lo scontro avvenne alle 2 di notte del 24, gli austro ungarici tentarono l'assalto al bunker di Caporetto con un'astuta strategia, sfondando a nord e sud della ns linea difensiva. Il bilancio fu catastrofico per gli italiani con 11mila morti, 30mila feriti e circa 300mila prigionieri. Disfatta fatale a Cadorna che per ordine del presidente del consiglio Orlando fu sostituito dal generale napoletano Armando Diaz. Quest'ultimo guidò la storica resistenza lungo la linea del Piave e le altre vittoriose battaglie della grande guerra.

27 ottobre 1962 CASO MATTEI. In una notte burrascosa l'aereo partito da Catania e diretto a Linate su cui era imbarcato il presidente dell'Eni, Enrico Mattei, precipitò nelle campagne Pavesi. Trascorreranno 40 anni perché sia fatta luce sul misterioso incidente, fu chiesta l'archiviazione del caso confermando la natura dolosa dell'incidente, pur nella impossibilità di individuare i colpevoli. Nel 2014 nel corso di esami condotti dal CIS dei carabinieri di Roma, sono emersi frammenti metallici che hanno rafforzato l'ipotesi della presenza a bordo di una bomba.

• 30 ottobre 1890 INAUGURATO IL GAMBRINUS. Artisti, scultori, letterati e amici fu il pubblico che ammirò per la prima volta le salette del gran caffè Gambrinus inaugurato a Napoli. Lo spettacolo di marmi, specchi, stucchi, bassorilievi, dipinti e dorature lasciò a bocca aperta anche il grande pittore Domenico Morelli. La realizzazione dell'opera fu possibile grazie all'imprenditore Mariano Vacca che investì 120mila lire e presentò all'amministrazione comunale di Napoli la richiesta di concessione dei locali del vecchio gran caffè. Dopo una gara pubblica che andò deserta ottenne il fitto del locale per 9 anni e per la sua ristrutturazione incaricò l'ingegnere Antonio Curri, che a sua volta chiamò a raccolta un'equipe di scultori e pittori che in 6 mesi diedero vita a quella che per decenni rappresentò l'unica vera galleria d'arte contemporanea di Napoli. Realizzato in stile liberty prese il nome di Gambrinus dal Re delle Fiandre a cui è attribuita l'invenzione della birra, aggiunta alla vecchia dicitura di gran caffè. Tutt'oggi è annoverato tra i più importanti caffè storici d'Europa e tappa obbligata per personalità e turisti di passaggio a Napoli

31 ottobre 2002 CROLLO SCUOLA SAN GIULIANO. Una scossa dell'ottavo grado della scala Mercalli fa crollare il solaio della scuola elementare Francesco Jovine. Una strage, perdono la vita 27 bambini e una maestra. Non fu il terremoto ad averli uccisi ma l'l'infame piaga dell'abusivismo edilizio, in seguito si scoprirà che l'istituto non era a norma con i più elementari standard di sicurezza. I colpevoli saranno individuati in 5 persone, 2 costruttori, progettista, tecnico comunale e Sindaco, condannati in via definitiva nel 2010.

2 novembre 1975 DELITTO PASOLINI. Una pattuglia dei Carabinieri in servizio notturno sul lungomare di Ostia fermò un'auto che procedeva contromano, alla cui guida c'era Pino Pelosi. Poco dopo nei pressi dell'idroscalo fu rinvenuto da alcuni residenti il corpo senza vita di Pasolini, martoriato e quasi irriconoscibile per i colpi subiti. Del delitto si accusò il Pelosi fin da subito indicando un movente a sfondo sessuale. Con il passare degli anni emerse un'altra verità: ad ammazzarlo furono più persone e il movente non era certo a sfondo sessuale. Lo stesso Pelosi nel 2005 confessò di non essere stato lui e di avere taciuto per paura di ritorsioni nei confronti della sua famiglia. La procura di Roma riaprì il caso ma per mancanza di ulteriore prove si vide costretta ad archiviarlo nuovamente. Resta intanto il velo d'ombra sulla morte di un intellettuale considerato scomodo per i suoi tempi. Nel marzo 2014 il settimanale oggi ha pubblicato documenti inediti che evidenziano una certa approssimazione nelle indagini che farebbero emergere un tentativo di depistaggio.

4 novembre 1879 BREVETTATO IL PRIMO REGISTATORE DI CASSA. James Ritty, gestore di un saloon a Dayton, nello stato dello Ohio convinto che i suoi dipendenti si intascassero una parte dell'incasso, si dedicò alla ricerca di un sistema infallibile. Insieme al fratello mise a punto un modello che brevettò con il nome di Ritty Model I. Non c'era possibilità di ingannarlo, una volta finita l'operazione suonava un campanello che gli consentiva di tenere d'occhio tutti i movimenti. Ritty fondò un'azienda per produrre la sua macchina, ma qualche anno dopo sia la società che il brevetto vennero acquistati da John H. Patterson che diede vita ad un colosso internazionale, la National cash register Co., ancora oggi leader nella produzione mondiale dei registratori di cassa.

Napul' é

6 novembre 2010 CROLLA LA PALESTRA DEI GLADIATORI A POMPEI. Alle prime luci dell'alba viene giù la Schola armaturarum, la storica palestra dei gladiatori. All'origine del crollo ci sarebbero delle infiltrazioni d'acqua prodotte dalle abbondanti piogge dei giorni precedenti. L'acqua raccoltasi in un terrapieno alle spalle dell'armeria avrebbe fatto pressione fino al definitivo collasso della struttura. Davanti ai tecnici della soprintendenza si presenta uno spettacolo desolante e non resta che un cumulo di macerie. Nelle ore successive infuria la polemica su giornali e tv, dove si parla di tragedia sfiorata pensando al fatto che sarebbe potuto accadere durante l'apertura al pubblico.
Fonti: il "Mattino" on line, Rai Storia, e Almanacco del giorno dopo web

Ostricaro a Santa Lucia 1895

Napul' é

L'ANGOLO DEL BUON UMORE

Resto dell'idea che, quando si giocava a nascondino, qualcuno sarebbe stato meglio non trovarlo.

Monica Bellucci dice che più invecchia e più ha uomini intorno. Pure io, Monica. Uno è psicologo, uno è fisioterapista, manca solo il custode del cimitero.

Autoanalisi medica

A causa della situazione economica sempre più allarmante, un decreto di venerdì scorso del Ministero della Salute impedisce, a far data da domani, il rimborso dei costi delle analisi delle urine per pazienti al di sopra dei 60 anni. Con i colleghi medici abbiamo elaborato un metodo "fai da te" per consentire alla popolazione over 60 di eseguire autonomamente le analisi. Tra l'altro uno dei vantaggi del metodo è la possibilità dell'analisi istantanea dei risultati. Non è difficile ed è spiegabile giusto in un attimo. Uscite in giardino e fate la pipì osservando i seguenti fenomeni:

Le formiche vengono a bere= diabete
Vi pisciate sui piedi= prostata
Il vapore che sale odora di pancetta alla griglia= colesterolo
Quando scrollate il pisello avvertite una fitta al polso= artrosi
Rientrando in casa avete ancora il pistolino di fuori= alzheimer
Forza ragazzi, non è complicato, impegniamoci tutti e diamo una mano alla sanità pubblica.

Napul' é

N. 28 – luglio / dicembre 2023

UNIONE PENSIONATI UNICREDIT
CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA
Indirizzo: Via Santa Brigida, 24 – Napoli
Telefono: 081 19164979
Cellulare: Tozza
Mail: unipensnapoli1@gmail.com
Orari apertura: mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

CONSIGLIO:

Presidente: Renato Tozza

Vice Presidente: Marinelli Giuseppe

Vice Presidente: Desideri Paolo

Tesoriere: Ferrante Paolo

Consiglieri:

Camerlingo Maria Rosaria

Canale Sergio

Esposito Ernesto

Gaudino Tullio

Manna Lucio

Soldaini Sandro

Supino Eduardo

Revisore dei Conti: Clemente Giuseppe

Presidente Emerito: Carmine Di Giacomo

INFORMAZIONI UTILI

Unione Pensionati Unicredit: www.unipens.org
unipens@pec.it

Unione Pensionati Unicredit
Reclami Uni.C.A. consiglierecdaunica.unipens@gmail.com

Dal sito si può accedere:

- **INPS**
- **UNICA**
- **PREVIMEDICAL**
- **AGENZIA DELLE ENTRATE**
- **FONDO PENSIONE UNICREDIT**

Fondo Pensione Unicredit: www.fpunicredit.eu

- **e-mail:** pensionfunds@unicredit.eu
- **call center:** 0521 1916333

Uni.C.A.: Sito internet: https://www.unica.unicredit.it

- **Call Center:** 02.94458503
- **a tariffa agevolata solo da cell.** 199 285124
- **e-mail:** assistenza.unica@previmedical.it
- **e-mail per i pensionati Unicredit** polsanpen@unicredit.eu
- **e-mail per gli esodati** ucipolsan@unicredit.eu

PREVIMEDICAL

Napul' é

Centrale Operativa: numero verde **(da tel. fisso): 800 901223**
(da cellulare): 199.285124
(da estero): 0039.0422 1744023

corrispondenza: **Casella Postale 142**
31021 MOGLIANO VENETO (TV)

Sito internet: **www.unica.previmedical.it**

oppure posta interna tramite UniCredit: presso CSU Bologna

NAPUL'E' – NUMERO 28 – luglio/ dicembre 2023

NOTIZIARIO DEI PENSIONATI UNICREDIT

GRUPPO REGIONALE CAMPANIA

COMITATO DI REDAZIONE

Renato Tozza, Eduardo Supino, Paolo Desideri, Carmine Di Giacomo, Giuseppe Marinelli, Giovanni Parente, Ernesto Esposito, Paolo Ferrante

"Gli articoli riflettono l'opinione degli autori e non impegnano la responsabilità della Redazione"

Ostricaro a Santa Lucia 1895

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO!

Auguri!